

Rassegna del 18/03/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

18/03/19	Adige	28 «Non ha funzionato nulla»	Ma.Vi.	1
18/03/19	Adige	27 Il punto sul campionato	M.Bar.	2
18/03/19	Adige	27 L'Itas "rulla" Modena Domani la Coppa Cev - L'Itas è irresistibile a Modena	Barozzi Maurizio	3
18/03/19	Adige	29 Per Kovacevic un match da gigante	Cobbe Andrea	6
18/03/19	Alto Adige	45 Ieri l'Itas al PalaPanini s'è mangiata l'Azimut	...	9
18/03/19	Corriere della Sera	43 Volley Vincono Perugia, Civitanova e Trento	...	10
18/03/19	Corriere dello Sport	36 Trento lascia Modena nei guai	Ferrari Stefano	11
18/03/19	Corriere dell'Umbria	26 Trento strapazza Modena al PalaPanini Siena retrocede in B, Milano quarta	...	13
18/03/19	Gazzetta dello Sport	55 I tabellini	...	14
18/03/19	Gazzetta dello Sport	55 Le statistiche	A.A.	16
18/03/19	Gazzetta dello Sport	55 Modena attonita, Trento domina «E ora l'Europa»	Romani Davide	17
18/03/19	Gazzetta di Modena	42 Intervista a Micah Christenson - Christenson: «Dobbiamo tornare a divertirci»	Calicchio Nicola	18
18/03/19	Gazzetta di Modena	41 Julio Velasco ammette «Non ha funzionato nulla, è stata una brutta partita»	Lolli Andrea	20
18/03/19	Gazzetta di Modena	41 Kovacevic: «È sempre bello vincere nel Tempio del volley»	FC.	22
18/03/19	Gazzetta di Modena	40 Lorenzetti: «Modena ci aveva battuti nella Supercoppa...	Calicchio Nicola	23
18/03/19	Gazzettino	24 Padova piega Ravenna, Perugia resta leader	Salmaso Massimo	24
18/03/19	Giornale	27 Milano vince in Calabria ora è al quarto posto	...	25
18/03/19	Repubblica	35 Volley, Superlega	...	26
18/03/19	Resto del Carlino Modena	16 Azimut ko Faccia a faccia dopo La gara tra squadra e presidente - Azimut, solita resa senza colpo ferire	Trebbi Alessandro	27
18/03/19	Resto del Carlino Modena	16 L'ex Lorenzetti: «Assenze pesanti nell'Azimut»	...	29
18/03/19	Resto del Carlino Modena	17 Lo Zar non c'è Male Urnaut Brilla Mazzone	Monari Fabrizio	30
18/03/19	Resto del Carlino Modena	16 Modena resta quarta, Milano sbanda	...	31
18/03/19	Resto del Carlino Modena	17 Tillie: «Ci serve tranquillità»	...	32
18/03/19	Resto del Carlino Modena	17 Velasco è deluso: «Nulla ha funzionato»	a.t.	33
18/03/19	Resto del Carlino Sport	17 Modena, è vera crisi	...	34
18/03/19	Stampa	37 Volley: Superlega Trento okay a Modena	...	35
18/03/19	Trentino	27 «Applausi ai miei ragazzi adesso la testa alla finale»	F.B.	36
18/03/19	Trentino	27 Giannelli e palla alta al top	F.B.	38
18/03/19	Trentino	26 La prova di forza dell'Itas	Brida Fabrizio	39
18/03/19	Trentino	26 Perugia vince la regular season, anche Siena retrocede	...	41
18/03/19	Tuttosport	36 Trento ha il turbo Modena s'arrende Milano a segno	...	42

COPPE EUROPEE

18/03/19	Adige	28 «Ora subito concentrati sulla coppa»	Vitti Matteo	43
18/03/19	Adige	29 E domani c'è Itas-Galatasaray	...	45
18/03/19	Trentino	27 Domani l'andata della finale di Coppa Cev	...	46

WEB

17/03/19	GAZZETTA.IT	1 Volley, Superlega: Trento spavaldi, passa anche a Modena	...	47
17/03/19	GAZZETTADIMODENA.GELOCAL.IT	1 Azimut sconfitta da Trento, ma resta quarta	...	52
17/03/19	LADIGETTO.IT	1 Superlega, al PalaPanini è ancora grande Itas Trentino	...	53
17/03/19	MODENANOI.IT	1 Modena Volley, dura lezione dall'Itas Trentino (0-3)	...	56
17/03/19	VOLLEYBALL.IT	1 Superlega: Trento vittoria netta al "Tempio". Modena ritrova Christenson e si rimanda ai play off	...	63

QUI MODENA

Velasco deluso dalla prova incolore dei suoi

«Non ha funzionato nulla»

MODENA - A fine partita c'è grande delusione nelle fila dell'Azimut Leo Shoes Modena, a cominciare dal tecnico dei «canarini» Julio Velasco, che riconosce le difficoltà incontrate dai suoi ragazzi.

«In questa occasione non ha funzionato praticamente nulla, tranne in qualche raro momento - ammette il mister argentino - la squadra ha affrontato questo match con troppa tensione, mettendo in campo poca lucidità. Non siamo riusciti a rispondere a Trento, con un servizio che ha faticato non poco, ad eccezione di qualche turno di battuta float. Ci siamo resi protagonisti di una brutta partita - rincara la dose Velasco - che a mio parere è stata nulla sia dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la lucidità dimostrata. I ragazzi hanno anche provato a lottare, ma purtroppo oggi non è bastato per avere ragione di una Trento capace di giocare con più determinazione su ogni pallone.

Se sono preoccupato? Sono preoccupato, ma anche tranquillo - prosegue

- il mio compito è anche quello di gestire situazioni di questo tipo, anche se l'importante è non perdere la lucidità. Questo discorso vale sia per me, sia per la squadra. Dobbiamo essere forti anche in questi momenti».

Anche lo schiacciatore francese Kevin Tillie si concentra sulle difficoltà.

«Abbiamo fatto troppi errori in questa partita - ammette - la battuta non è stata efficiente ed quindi difficile pensare di poter vincere con queste premesse».

«Oggi non hanno funzionato molte cose - aggiunge l'ex di turno Daniele Mazzone - giocare con la palla così staccata da rete non è affatto semplice ed il nostro cambiopalla ne ha ovviamente risentito. Al contrario, Trento è riuscita a giocare con tranquillità, mettendo in mostra un cambiopalla fluido ed efficace, contro il quale non siamo riusciti ad opporci.

La nota positiva di questa partita è il rientro di Christenson, che sono sicuro sarà fondamentale per il nostro finale di stagione».

(Ma.Vi.)



Il punto sul campionato

Una vittoria che
è stata senza storia
La giusta cattiveria
e la guardia serrata
sul temibile Zaytsev

MODENA – L'impresa dell'Itas Trentino 3-0 sul campo di Modena ha cristallizzato la situazione in vetta alla classifica di Superlega di pallavolo e così, ad una giornata dal termine della regular season, la situazione si presenta con Perugia che guida a 66 punti ed è praticamente certa di aver conquistato il primo posto. Ieri gli umbri hanno ceduto il primo set a Sora, ma poi si sono prontamente ripresi ed hanno rimontato 3-1, chiudendo addirittura l'ultimo set 25-12.

Come detto, l'Itas vincendo a Modena si è portata a quota 63 e pertanto gode ancora di un piccolo margine sulla Lube Civitanova che la tallona a 62. Ieri infatti i marchigiani si sono imposti senza alcun problema a Castellana Grotte (3-0) dovendo combattere soltanto nel primo set (26-24). Poi la prova è stata una lunga divertente discesa verso il successo (25-19, 25-16) che mantiene ancora accese le speranze di Jantorena e compagni di poter scavalcare Trento nell'ultimo turno. Dietro alle prime tre della classifica, la lotta per posizionarsi al meglio sulla griglia dei playoff è apertissima tranne che per la casella del sesto posto dove la Calzedonia Verona è inamovibile. Vincendo ieri 3-1 a Latina, la squadra di Grbic si è portata a quota 43. Troppo lontana per essere raggiunta da Monza (39) e a sua volta impossibilitata ad agganciare la coppia Milano e Modena (47). Proprio Milano e Modena sono certe di affrontarsi nei quarti di finale di playoff. Ma nell'ultimo turno si giocheranno il quarto posto e dunque il diritto di poter giocare in casa l'eventuale spareggio. Ieri Milano è riuscita a superare al tiebreak Vibo Valentia in trasferta ed ha così agganciato i canarini emiliani.

Il settimo e l'ottavo posto se lo contenderanno Monza e Padova, che insegue i brianzoli di due lunghezze. Nell'anticipo di sabato Monza ha battuto 3-1 Siena condannandola alla retrocessione (assieme a Castellana Grotte) mentre i veneti sono riusciti a spuntarla al tiebreak a Ravenna in un match altalenante (26-28, 19-25, 25-16, 25-12, 12-15, i parziali). Domenica prossima gli ultimi verdetto e la griglia dei playoff.

M. Bar.



Ottimo tre a zero in Emilia L'Itas "rulla" Modena Domani la Coppa Cev



Un'Itas perfetta incassa una netta vittoria a Modena: Azimut battuta 3-0. I trentini, spinti da un super Russell, si confermano al secondo posto. Ma non c'è tempo per esultare: domani sera a Trento si gioca l'andata della finale di Coppa Cev.

L'Itas è irresistibile a Modena

Esaltati da un grande Russell i trentini consolidano il 2° posto

dall'inviato

MAURELIO BAROZZI

MODENA - Senza storia. Non ci sono altri termini per definire la vittoria che l'Itas Trentino ha ottenuto ieri sul campo dell'Azimut Modena. Nel tempio della pallavolo, quel Pala-Panini che ha visto giocare la generazione dei fenomeni, la squadra di Angelo Lorenzetti si è presentata con la cattiveria agonistica di chi sa perfettamente ciò che vuole e come ottenerlo. Leggermente favorita anche dal fatto che il regista titolare di Modena, Micah Christenson, era ancora convalescente ed ha potuto giocare solo qualche scampolo di partita, l'Itas ha impresso alla gara il suo ritmo fin dalle prime battute, trascinata da un Aaron Russell in versione superman: con l'americano al servizio i trentini sono volati subito 6-1 ed hanno marchiato a fuoco il set e probabilmente anche l'incontro. Che si è concluso sull'eloquente punteggio di 3-0: 25-19, 25-17, 25-22.

Secondo posto. Con questa vittoria rotonda ottenuta a Modena, l'Itas conserva dunque il secondo posto in campionato con un punto di vantaggio sulla Lube Civitanova e nell'ultimo turno di regular season, il prossimo weekend, dovrà difenderlo nella partita casalinga contro Monza. Una partita difficile, certo. Ma il più è fatto. In mezzo, come ha ricordato Lorenzetti anche ieri subito dopo la vittoria, c'è la gara di andata di finale di Coppa Cev. Domani contro il Galatasaray a Trento il primo atto di una competizione «a cui teniamo molto e che faremo di tutto per vincere contro una squadra ostica, seconda in classifica nel competitivo campionato turco. Se dovremo fare delle scelte, a essere sacrificata sarà la partita contro Monza», ha chiarito il tecnico.

Zaytsev imbrigliato. La chiave della partita è stata la capacità dei giocatori trentini di imbrigliare Ivan Zaytsev, il terminale offensivo più pericoloso. E fin dalle prime battute è stato lo Zar l'osservato speciale dell'attentissima difesa Itas. Inoltre, come detto, il primo set è stato tutto nel segno di Russell: per lui sette break point al servizio, con nove punti totali

(due ace) e l'88% in attacco. Insomma un'irridio che ha subito garantito un vantaggio tale da consentire a Simone Giannelli di portare in partita anche Luca Vettori, all'inizio asfittico. Grazie alle giocate dell'americano e di Uros Kovacevic, l'avvio al rallentatore di Vettori è passato in secondo piano, mentre tra le fila di Modena, il tecnico Julio Velasco non sapeva che pesci pigliare per perappare le falle che i suoi si vedevano aprire dalle bordate trentine.

Inutile valzer di cambi. Dopo il primo set, il primo a pagare con la panchina in casa Modena è stato Bartosz Bednorz, tolto dal campo a beneficio di Denys Kaliberda. Ma non è cambiato molto nell'ottica del gioco. Tanto più che tra i trentini ha cominciato a carburare anche Vettori, soprattutto a muro e in battuta. Tuttavia a fare davvero la differenza è stata la voglia di vincere dell'Itas. Che si vedeva soprattutto nella verve messa in ogni difesa. Una vitalità che ha mandato completamente fuori giri l'attacco di Modena ed ha costretto Velasco a giocarsi un'altra carta: fuori Tine Urnaut per Kevin Tillie. Il 25-17 del parziale a favore di Trento lascia intuire che il cambio non ha sortito l'effetto sperato da Modena.

Finale combattuto. L'unico momento in cui la partita è sembrata equilibrata è stato nella fase centrale del terzo set, con gli emilliani avanti 16-14. Ma è stato un attimo. Prima Vettori, poi un muro di Van Garderen (al posto di Russell) su Pinall (dentro per Zaytsev) hanno rimesso in pari il punteggio. Sul 20-19 per Trento, Zaytsev ha attaccato lungo ed è stata la resa, incondizionata, alla potenza dell'Itas.



AZIMUT MODENA 0

ITAS TRENTINO 3

(19-25, 17-25, 22-25)

I numeri	AZIMUT MODENA All. Julio Velasco							ITAS TRENTINO All. Angelo Lorenzetti						
	P	A	M	B	EA	EB		P	A	M	B	EA	EB	
RISULTATO: 0-3 (19-25, 17-25, 22-25) (58-75)	Keemnik	1	1	0	0	0	0	Giannelli	2	1	1	0	1	0
ARBITRI: Boris di Vigeveno (PV) e Vagni di Perugia	Urnaut	3	3	0	0	1	1	Kovacevic	15	13	2	0	2	4
DURATA SET: 28', 28', 31'; totale 1h27'	Mazzone	8	4	3	1	1	0	Codarin	4	3	1	0	1	0
NOTE: Spettatori 5.000, incasso 74.052, mvp Kovacevic	Zaytsev	9	9	0	0	4	4	Vettori	14	9	3	2	3	5
ATTACCO: Azimut 31 punti, 36%; Itas 40 punti, 47%	Bednorz	6	6	0	0	0	2	Russell	14	11	0	3	1	2
RICEZIONE: Azimut 47% pos, 29% perf; Itas 46% pos, 34% perf	Holt	1	0	1	0	1	1	Candellaro	3	1	2	0	0	0
BATTUTA: Azimut 2 ace, 9 out; Itas 5 ace, 12 out	Rossini (L1)	0	0	X	X	0	X	Grebennikov (L1)	0	0	X	X	0	X
ERRORI AZIONE: Azimut 11; Itas 8	Kaliberda	2	2	0	0	2	1	Nelli	0	0	0	0	0	0
	Christenson	0	0	0	0	0	0	Van Garderen	3	2	1	0	0	1
	Tillie	4	2	1	1	2	0	Daidello	n.e.					
	Pinali	4	4	0	0	0	0	Cavuto	n.e.					
	Pierotti	n.e.						De Angelis (L2)	n.e.					
	Lusetti	n.e.						Totale	55	40	10	5	8	12
	Benvenuti (L2)	n.e.												
	Totale	38	31	5	2	11	9							



I MIGLIORI DEL MATCH

PUNTI

KOVACEVIC	15
VETTORI	14
RUSSELL	14
ZAYTSEV	9
MAZZONE	8
BEDNORZ	6

ATTACCO

VAN GARDEREN	100%
PINALI	80%
BEDNORZ	67%
MAZZONE	57%
KOVACEVIC	52%
RUSSELL	50%

RICEZIONE

TILLIE	91%
RUSSELL	60%
BEDNORZ	56%
GREBENNIKOV	50%
KOVACEVIC	42%
2 GIOCAT. AZIMUT	40%

MURI

CODARIN	4
VETTORI	3
MAZZONE	3
CANDELLARO	2
KOVACEVIC	2
5 GIOCATORI	1

ACE

RUSSELL	3
VETTORI	2
MAZZONE	1
TILLIE	1



La gioia irrefrenabile dei giocatori dell'Itas Trentino dopo aver espugnato il PalaPanini (fotoservizio Marco Trabalza)

Per Kovacevic un match da gigante

Il serbo è il migliore in campo. Sono da 8 anche Giannelli e Russell

GIANNELLI 8

(P - 1 muro)

Dà il meglio negli scambi lunghi, quando riesce a rendere imprevedibile il proprio attacco, aprendo il gioco o inventandosi traiettorie che il muro di Modena non legge. Nella fase di cambiopalla va sul sicuro, cercando quasi sempre i giocatori di palla alta, anche perché centrali non gli danno molte soddisfazioni. Al servizio si comporta bene (5 break point) senza picchi clamorosi, così come a muro. In difesa è fra i migliori in campo.

VETTORI 7

(O - 41% att, 3 muri, 2 ace)

In attacco fatica a carburare, dando a vita con Zaytsev, sulle prime, a una sfida a chi faceva più fatica. Giannelli ha continuato a dargli fiducia, trovando se non percentuali da urlo (38% nel primo set, 33% nel secondo, 60% nel terzo) almeno un'efficienza via via più confortante. Il meglio lo dà però al servizio (2 ace e 5 break point) e a muro.

KOVACEVIC 8

(S - 52% att, 42% ric, 2 muri)

Nelle prime due frazioni piazza le sue zampate quando serve, nella terza, la più difficile, decolla, servito per ben 9 volte con percentuale (66%) ed efficienza assai elevate, un tocco sano, visto che Russell lascia il campo sul 12-11. È il migliore terminale per risolvere gli scambi infiniti, grazie a una manualità che nessun altro in campo

possiede. In ricezione non eccelle, ma non incassa ace. A muro si fa sentire con due «stampi» su Zaytsev, mentre al servizio non è proprio giornata per lui (1 break, 0 ace e ben 4 errori).

RUSSELL 8

(S - 50% att, 60% ric, 3 ace)

Si merita un voto alto in virtù di una prestazione favolosa al servizio. Sono le sue stafilate a mettere subito in ginocchio i canarini (da 1-1 a 1-6 e da 10-13 a 10-15 nel primo set) e a dare loro il colpo di grazia nel secondo (da 17-23 a 17-25). Nella prima frazione realizza anche 7 punti su 8 attacchi, poi si affloscia e a metà del terzo viene sostituito da Van Garderen, più per farlo riposare che per spe-

cifici problemi tecnici. Al suo attivo anche una grande difesa nel primo set, su una bordata di Zaytsev in lungolinea.

CODARIN 6

(C - 43% att, 1 muro)

Fatica molto a rendersi efficace a muro e quando mette a segno l'unico block di giornata su Zaytsev, nella terza frazione, esulta come se si fosse liberato da un peso. Anche in attacco Modena gli mette la museruola. Se la cava bene, invece, al servizio, visto che firma 4 break point senza alcun errore.

CANDELLARO 6-

(C - 20% att, 2 muri)

In attacco non è serata, anche

perché Mazzone gli prende subito le misure, così cerca di ritagliarsi uno spazio a muro, dove tocca parecchi palloni, in battuta, dove propizia ben 5 break point, e in difesa.

GREBENNIKOV (L1) 7

(L - 50% ric perf, 44% ric pos)

Si prende molto campo, forse troppo, perché il suo rendimento in ricezione, pur buono, non è quello impeccabile a cui ci ha abituato. Si rifà in difesa, quando può, e al palleggio. Dà sicurezza alla squadra negli scambi lunghi.

NELLI S.V.

(O)

Anche questa volta quando viene chiamato in causa al servizio se la cava bene: il break point che chiude il primo set porta anche la sua firma.

VAN GARDEREN 7.5

(S - 100% att, 0% ric, 1 muro)

Probabilmente era fra i giocatori trentini che aspettavano con maggior frenesia l'incontro, per togliersi qualche sassolino dalle scarpe, e quando Lorenzetti l'ha gettato nella mischia, sul 12-11 nella terza frazione, è risultato decisivo. In attacco realizza 2 punti (su 2 attacchi), e uno di questi chiude un'azione lunghissima. Bello il muro del 16-16 su Pinali. Meno bene al servizio e in ricezione.

Pagelle a cura di
ANDREA COBBE



A1		CLASSIFICA						
RISULTATI								
Castellana Grotte-Civitanova	0-3							
Latina-Verona	1-3							
Modena-Itas Trentino	0-3							
Monza-Siena	3-1							
Perugia-Sora	3-1							
Ravenna-Padova	2-3							
Vibo Valentia-Milano	2-3							
PROSSIMO TURNO								
Civitanova-Vibo Valentia								
Itas Trentino-Monza								
Milano-Perugia								
Padova-Latina								
Siena-Ravenna								
Sora-Castellana Grotte								
Verona-Modena								

CASTELLANA 0	PERUGIA 3	LATINA 1	RAVENNA 2	VIBO VALENTIA 2
CIVITANOVA 3	SORA 0	VERONA 3	PADOVA 3	MILANO 3
(24-26, 19-25, 16-25) BCC CASTELLANA GROTT: Falaschi 1, Wlodarczyk 5, Studzinski Rodrigues 8, Zingel 10, Mirzajanpourmouziraji 14, Scopelliti 6, Pace (L), Cavaccini (L), Agrusti 0, Quartarone 0. Ne: Kruzhkov, De Togni. All.: Di pinto. CUCINE LUBE CIVITANOVA: Mossa De Rezende 2, Leal 11, Simon 5, Sokolov 19, Kovar 10, Diamantini 6, Marchisio (L), D'Huist 0, Cantagalli 0, Balaso (L), Stankovic 3, Massari 0. Ne: Sander, Cester. All.: De Giorgi. ARBITRI: Moratti, Cesare. DURATA SET: 29', 24', 24' tot. 77'.	(20-25, 25-21, 25-20, 25-12) SIR SAFETY PERUGIA: De Cecco 1, Lanza 10, Podrascanin 9, Atanasijevic 18, Leon Venero 21, Ricci 7, Piccinelli (L), Colaci (L), Hoag 0, Della Lunga 0, Seif 0, Berger 1, Galassi 0, Hoogendoorn 1. All.: Bernardi. SORA: Kedzierski 1, De Barros Ferreira 15, Caneschi 4, Petkovic 21, Fey 10, Di Martino 1, Bonami (L), Mauti (L), Marrazzo 1, Farina 0, Esposito 0, Rawiak 0. Ne: Bermudez. All.: Barbiero. ARBITRI: Goitre, Canessa. DURATA SET: 28', 28', 27', 25'; tot. 108'.	(25-23, 14-25, 21-25, 35-37) TOP VOLLEY LATINA: Huang 1, Parodi 12, Barone 10, Stern T. 12, Ngapeth 17, Gitto 3, Caccioppola (L), Santucci (L), Gavenda 9, Sottile 0, Stern Z. 3, Rossi 0. Ne: Palacios. All.: Tubertini. CALZEDONIA VERONA: Spirito 4, Manavinezhad 10, Solè 12, Boyer 25, Kaziyski 18, Alletti 10, Giuliani (L), De Pandis (L), Birarelli 0, Marretta 0. Ne: Magalini, Jaeschke, Pinelli, Sharifi. All.: Grbic. ARBITRI: Piana, Santi. DURATA SET: 30', 20', 28', 43' per un totale di 121'.	(26-28, 19-25, 25-16, 25-12, 12-15) CONSAR RAVENNA: Saitta 2, Pogajen 18, Verhees 8, Rychlicki 27, Raffaelli 13, Russo 7, Marchini (L), Baroni (L), Goi (L), Di Tommaso 0, Argenta 0. Ne: Elia, Smidl. All.: Graziosi. KIOENE PADOVA: Travica 2, Louati 15, Polo 4, Torres 20, Barnes 13, Volpato 9, Bassanello (L), Cottarelli 0, Danani La Fuente (L), Lazzaretto 1, Cirovic 2, Premovic 0. Ne: Sperandio. All.: Baldovin. ARBITRI: Rapisarda, Piperata. DURATA SET: 34', 30', 25', 23', 19' per un totale di 131'.	(16-25, 21-25, 26-24, 25-22, 12-15) TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA: Zhukouski 2, Skrimov 17, Vitelli 8, Al Hachdadi 21, Barreto Silva 0, Mengozzi 10, Cappio (L), Strohbach 5, Marsili 1, Lopez 2, Marra (L). Ne: Presta, Domagala. All.: Bagnoli. REVIVRE AXOPOWER MILANO: Sbirtoli 1, Clevenot 16, Bossi 12, Abdel-Aziz 27, Maar 10, Kozamernik 15, Hoffer (L), Pesaresi (L), Cebulj 2, Hirsch 1, Izzo 0. Ne: Basic, Piano. All.: Giani. ARBITRI: Gnani, Florian. DURATA SET: 25', 27', 30', 31', 19', tot. 132'.



Uros Kovacevic, il migliore in campo in una partita dominata dall'Itas

Superlega maschile

Ieri l'Itas al PalaPanini s'è mangiata l'Azimut

MODENA. Il 72° derby dell'A22, Modena - Trento, nella Superlega maschile di volley, esalta le qualità e la continuità di rendimento dell'Itas Trentino che ieri sera ha espugnato il PalaPanini di Modena 3-0 (19-25, 17-25, 22-25 i parziali), fermando con cui hanno fermato i padroni di casa dell'Azimut Leo Shoes Modena. Il risultato consente alla formazione trentina di coach Lorenzetti di conservare il secondo posto in classifica, che diventerà definitivo in caso di una vittoria da tre punti nell'anticipo dell'ultimo turno con Monza. Trento si è assicurata la possibilità di essere padrona del proprio destino grazie a una prova corale maiuscola, in cui il trio di palla alta (ben gestito da un ottimo Giannelli) ha saputo esaltarsi e mettere a terra sempre il pallone quando contava: 15 punti per Kovacevic (mvp con il 52% in attacco) e 14 a testa per Russell (con 3 ace ed il 50%) e Vettori (con 3 muri e 2 ace). Con questa incisività a rete, Modena non è mai riuscita a restare in scia agli avversari.



Volley**Vincono Perugia, Civitanova e Trento**

SuperLega, 25ª giornata, sabato: Monza-Siena 3-1; Ieri: Castellana Grotte-Civitanova 0-3, Latina-Verona 1-3, Modena-Trento 0-3, Perugia-Sora 3-1, Ravenna-Padova 2-3, Vibo Valentia-Milano 2-3. **Classifica:** Perugia 66; Trento 63; Civitanova 62; Modena e Milano 47; Verona 43; Monza 39; Padova 37; Ravenna 26; Latina e Sora 25; Vibo Valentia 20; Siena 15; Castellana Grotte 10.



TRENTO LASCIA MODENA NEI GUAI

La squadra di Velasco è stata surclassata nei primi due set, poi Tillie l'ha svegliata un po'

Lorenzetti e gli altri ex travolgono l'Azimut, ora al 4° posto con Milano

di Stefano Ferrari
MODENA

Trento surclassa Modena e la condanna all'ennesima sconfitta, però questa fa più male e per diversi motivi. Troppi "ex" dalla parte opposta della rete, devono avere pensato quelli di Modena, e non è mai bello perdere contro i tuoi ex amici. Non "ex" qualsiasi, ma gente che qui, al PalaPanini, ha vinto tanto, quasi tutto. Da questa parte invece, quella di Modena, c'è stata paura: di sbagliare, di non essere all'altezza, di perdere sia la partita, sia il quarto posto a beneficio di una Milano che spinge come un treno, tanto che la sua la vince da due e

a fine match saranno pari.

Primi due set per Trento e quasi senza storia. Lorenzetti, ecco il primo "ex" di cui sopra, sapeva che Keernink avrebbe giocato almeno tre quarti del match e che Christenson, uno capace di fare la differenza, avrebbe fatto rodaggio dopo il lungo infortunio e così è stato. Sapeva che il nuovo arrivato Tillie in difesa avrebbe fatto fatica nelle aree di conflitto perché l'amalgama non si compra al mercato, ma si allena in palestra ed ha fatto bombardare lì. E allora Velasco ha annusato l'aria, ha capito che Vettori (in particolare) e Kovacevic, eccoli qui gli altri ex idoli del PalaPanini avrebbero fatto sul serio, e le motivazioni c'erano per farlo, ed ha preso a mischiare le carte, anche per mandare

ché Zaytsev continua a in campo la sua controfigura: dentro Pinali, più campo per Kaliberda, che in difesa fa quel che può e meno per Bednorz, Mazzone che fa l'ex dall'altra parte e passa molto più lui al centro di un Holt che a volte appare imbalsamato.

Risultato: Trento, come detto, che vince i primi due con le certez-

ze, il gioco, le basi ed i fondamentali, mentre Modena li perde non solo per la suddetta paura, ma anche perché la squadra oggi sembra un cantiere e accanto al flex poco ci mancano alcuni vecchietti interessati con le braccia dietro la schiena. Ma il volley ha le sue regole: Trento copre e sfrutta il cambio palla che è un piacere, Giannelli inventa mentre Keernink a volte è troppo scolastico, Modena non copre quasi mai ed ogni muro è un punto per gli altri. Julio Velasco a volte sembra non credere ai propri occhi. Poi, il copione sembra cambiare: Tillie sveglia il PalaPanini nel terzo, 4 punti, battute intelligenti, con Mazzone suona la carica e Christenson che sale in cattedra. Ma è un colpo di coda. Per dire, lo "Zar" arriva a ricevere tre palloni nella stessa azione e se li vede murare tutti, per dare la misura del suo difficile momento, Modena si mette ad attaccare a testa bassa punto su punto come un animale ferito, ma il parziale di più tre che conduce Trento sul 23-20 è troppo anche per Velasco. Che si arrende per ultimo, ma non può fare altrimenti: e il match point lo firma Van Garderen, il quarto "ex".

GRIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA	0
TRENTO	3

(19-25, 17-25, 22-25)

AZIMUT LEO SHOES MODENA: Zaytsev 10, Keernink 1, Holt 1, Mazzone 8, Uraut 3, Kaliberda 3, Rossini (L), Bednorz 6, Christenson, Tillie 4, Pinali 4. Non entrati: Van Der Ent, Anzani. Allenatore: Velasco.

ITAS TRENTINO: Vettori 13, Giannelli 1, Russell 14, Kovacevic 12, Codarin 4, Candellaro 4, Grebennikov (L), Van Garderen 2, Nelli. Non entrati: Acuti, Michieletto, Pizzini, Lisinac. Allenatore: Lorenzetti.

ARBITRI: Boris e Vagni. Durata set: 33', 28', 31'.



SITUAZIONE

Nel week end si chiuderà la regular season

25ª GIORNATA

CASTELLANA-CIVITANOVA	0-3
MONZA-SIENA	3-1
MODENA-TRENTO	0-3
VIBO-MILANO	2-3
RAVENNA-PADOVA	2-3
PERUGIA-SORA	3-1
LATINA-VERONA	1-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv	Sp
PERUGIA	66	25	22	3	69	18
TRENTO	63	25	21	4	69	22
CIVITANOVA	62	25	22	3	67	23
MODENA	47	25	17	8	57	37
MILANO	47	25	16	9	56	42
VERONA	43	25	15	10	53	44
MONZA	39	25	13	12	49	50
PADOVA	37	25	13	12	46	48
RAVENNA	26	25	9	16	36	57
LATINA	25	25	9	16	36	60
SORA	25	25	8	17	38	61
VIBO	20	25	6	19	31	64
SIENA	15	25	2	23	36	72
CASTELLANA	10	25	2	23	28	73

Formula: le prime 8 ai play-off, le ultime due in A2.

Sabato 23 marzo

TRENTO-MONZA	ore 20.30
--------------	-----------

Domenica 24 marzo

MILANO-PERUGIA	ore 18
VERONA-MODENA	ore 18
SIENA-RAVENNA	ore 18
PADOVA-LATINA	ore 18
CIVITANOVA-VIBO	ore 18
SORA-CASTELLANA	ore 18



Luca Vettori, 27 anni, in attacco, a muro trova Bednorz GALBIATI-ZANETTI

La giornata

Trento strapazza Modena al PalaPanini
Siena retrocede in B, Milano quarta

PERUGIA

■ **RISULTATI** BCC Castellana Grotte-Cucine Lube Civitanova 0-3, Azimut Leo Shoes Modena-Itas Trentino 0-3, Top Volley Latina-Calzedonia Verona 1-3, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Revivre Axopower Milano 2-3, Consar Ravenna-Kioene Padova 2-3, Sir Safety Conad Perugia-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 3-1, Vero Volley Monza-Emma Villas Siena 3-1

LA CLASSIFICA Sir Safety Conad Perugia 66, Itas Trentino 63, Cucine Lube Civitanova 62, Azimut Leo Shoes Modena 47, Revivre Axopower Milano 47, Calzedonia Verona 43, Vero Volley Monza 39, Kioene Padova 37, Consar Ravenna 26, Top Volley Latina 25, Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 25, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 20, Emma Villas Siena 15, BCC Castellana Grotte 10.



I TABELLINI

Che Kovacevic con Vettori Zaytsev in ombra

MODENA	0
TRENTO	3

(19-25, 17-25, 22-25)

AZIMUT LEO SHOES MODENA: Urnaut 3, Mazzone 8, Zaytsev 9, Bednorz 6, Holt 1, Keemink 1; Rossini (L), Tillie 4, Kaliberda 3, Christenson, Pinali 4. N.e. Pierotti (L), Anzani, Lusetti. All. Velasco.

ITAS TRENTINO: Vettori 14, Russell 14, Codarin 4, Giannelli 2, Kovacevic 15, Candellaro 3; Grebennikov (L), Nelli, Van Garderen 3. N.e. De Angelis (L), Cavuto, Daldello. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Boris, Vagni.

NOTE Spettatori 5000, incasso di 74.052 euro. Durata set: 28', 28', 31'; tot. 87'. Modena: battute sbagliate 9, vincenti 2, muri 5, errori 20. Trento: b.s. 12, v. 5, m. 10, e. 19.

Trofeo Gazzetta: 6 Kovacevic, 5 Vettori, 4 Russell, 3 Codarin, 2 Grebennikov, 1 Pinali.

Super Boyer ferma Latina Verona sale

LATINA	1
VERONA	3

(25-23, 14-25, 21-25, 35-37)

TOP VOLLEY LATINA: Parodi 12, Barone 10, T. Stern 12, Ngapeth 17, Gitto 3, Huang Pei 1, Santucci (L), Gavenda 9, Sottile, Z. Stern 3, Rossi Ne Caccioppola (L), Palacios. All. Tubertini.

CALZEDONIA VERONA: Kaziyski 18, Alletti 10, Spirito 4, Manavinezhad 10, Solè 12, Boyer 25, De Pandis (L), Marretta, Birarelli. Ne Pinelli, Giuliani (L), Jaeschke, Sharifi, Magalini All. Grbic.

ARBITRI: Piana e Santi

NOTE Spettatori 795 Durata set: 30', 20', 28', 43'; totale: 121'. Latina: b.s. 19, v. 0, m. 11, e. 31. Verona: b.s. 17, v. 6, m. 12, e. 28.

Trofeo Gazzetta: 6 Boyer, 5 Kaziyski, 4 Spirito, 3 Ngapeth, 2 Solè, 1 Manavinezhad (die.ro.)

Milano piega Vibo al tie-break: Azimut agganciata

VIBO	2
MILANO	3

(16-25, 21-25, 26-24, 25-22, 12-15)

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO: Skrimov 17, Vitelli 8, Al Hachdadi 21, Strohbach 5, Mengozzi 10, Zhukouski 2, Marra (L); Kadu, Marsili 1. N.e. Presta, Domagala, Lopez, Cappio. All. Bagnoli.

REVIVRE AXOPOWER MILANO: Kozamernik 15, Abdel-Aziz 27, Maar 10, Bossi 12, Sbertoli 1, Clevnot 16, Pesaresi (L); Cebulj 2, Hirsh 1, Izzo. N.e. Hoffer, Basic, Innocenzi, Piano. All. Giani.

ARBITRI Gnani e Florian.

NOTE Spettatori 1194, incasso 1914 euro. Durata set: 25', 27', 30', 31', 19'; tot. 132; Vibo: b.s. 15, v. 5, m. 13, e. 27. Milano: b.s. 18, b.v. 8, s.l. 9, m. 8, e. 34. **Trofeo Gazzetta:** 6 Marsili, 5 Abdel Aziz, 4 Al Hachdadi, 3 Kozamernik, 2 Clevnot, 1 Skrimov (mi.fa.)

Rychlicki show Ma Padova piega Ravenna

RAVENNA	2
PADOVA	3

(26-28, 19-25, 25-16, 25-11, 12-15)

CONSAR RAVENNA: Verhees 8, Rychlicki 27, Raffaelli 13, Russo 7, Saitta 2, Poglajen 18, Goi (L), Argenta, Di Tommaso. Ne: Baroni, Marchini, Smidl, Elia, Maretti. All. Graziosi.

KIOENE PADOVA: Travica 2, Louati 15, Polo 4, Torres 20, Barnes 13, Volpato 9, Danani (L), Cottarelli, Cirovic 2, Lazzaretto 1, Prenovic. Ne: Bassanello, Sperandio. All. Baldovin.

ARBITRI: Rapisarda e Piperata.

NOTE Spettatori 2126, incasso euro 8361. Durata set: 34', 30', 25', 23', 19'; totale 131'. Consar: battute sbagliate 16, vincenti 7, muri 9, errori 30. Kioene: b.s. 15, v. 3, m. 11, e. 32.

Trofeo Gazzetta: 6 Rychlicki, 5 Torres, 4 Louati, 3 Travica, 2 Poglajen, 1 Raffaelli. (s.cam)

Leon da applausi Anche Sora si deve inchinare

PERUGIA	3
SORA	1

(20-25, 25-21, 25-20, 25-12)

SIR SAFETY PERUGIA: Lanza 10, Podrascanin 9, Atanasijevic 18, Leon 21, Ricci 7, De Cecco 1; Colaci (L), Della Lunga, Hoag, Seif, Berger 1, Hoogendoorn, Galassi. N.e. Piccinelli (L). All. Bernardi

GLOBO BANCA POPOLARE SORA: Caneschi 4, Petkovic 21, Fey 10, Di Martino 1, Kedzierski 1, Joao Rafael 15; Bonami (L), Mauti (L), Marrazzo 1, Farina, Esposito, Rawiak. N.e. Bermudez. All. Barbiero.

ARBITRI: Goitre e Canessa.

NOTE spettatori paganti 3386. Durata set: 28', 28', 27', 25'. Tot. 108'. Perugia: b.s. 19, v. 7, m. 5, errori 25; Sora: b.s. 13, v. 3, m. 4, e. 27. **Trofeo Gazzetta:** 6 Leon, 5 Atanasijevic, 4 De Cecco, 3 Petkovic, 2 Podrascanin, 1 Ricci. (an.me.)

Castellana non resiste a Civitanova

CASTELLANA	0
CIVITANOVA	3

(24-26, 19-25, 16-25)

BCC CASTELLANA: Falaschi 1, Wlodarczyk 5, Studzinski 8, Zingel 10, Mirzajanpour 14, Scopelliti 6; Cavaccini (L), Pace, Quartarone, Agrusti. N.e. Kruzhkov, De Togni. All. Di Pinto.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Leal 11, Simon 5, Sokolov 19, Kovar 10, Diamantini 6, Bruno 2, Balaso (L), D'Hulst, Cantagalli, Stankovic 3, Massari; Cester, Sander, Marchisio (L). All. De Giorgi.

ARBITRI: Moratti e Cesare.

NOTE Spettatori 1500. Durata set: 29', 24', 24'; tot. 77'. Castellana: battute sbagliate 11, vincenti 1, muri 12, errori 16. Civitanova: b.s. 12, v. 10, m. 6, e. 4.

Trofeo Gazzetta: 6 Sokolov, 5 Leal, 4 Mirzajanpour, 3 Zingel, 2 Kovar, 1 Studzinski. (o.den.)



RISULTATI

VERO VOLLEY MONZA	3
EMMA VILLAS SIENA (SABATO)	1
BBC CASTELLANA GROTTE	0
LUBE CIVITANOVA	3
SIR SAFETY CONAD PERUGIA	3
GLOBO SORA	1
TOP VOLLEY LATINA	1
CALZEDONIA VERONA	3
AZIMUT LEO SHOES MODENA	0
ITAS TRENTINO	3
CONSAR RAVENNA	2
KIOENE PADOVA	3
TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA	2
REVIVRE AXOPOWER MILANO	3

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G.	V.	P.	SV.	SP.
PERUGIA	66	25	22	3	69	18
TRENTO	63	25	21	4	69	22
CIVITANOVA	62	25	22	3	67	23
MODENA	47	25	17	8	57	37
MILANO	47	25	16	9	56	42
VERONA	43	25	15	10	53	44
MONZA	39	25	13	12	49	50
PADOVA	37	25	13	12	46	48
RAVENNA	26	25	9	16	36	57
LATINA	25	25	9	16	36	60
SORA	25	25	8	17	38	61
VIBO VALENTIA	20	25	6	19	31	64
SIENA	15	25	2	23	36	72
CASTELLANA GROTTE	10	25	2	23	28	73
PLAYOFF	RETROCESSIONE					

IL PROSSIMO TURNO

Domenica 24 marzo

Milano-Perugia; Verona-Modena;
 Siena-Ravenna; Trento-Monza
 (sabato); Padova-Latina;
 Civitanova-Vibo; Sora-Castellana
 Grotte

LE STATISTICHE

di A.A.

PUNTI

27**1. Kamil Rychlicki**
CONSAR RAVENNA

1. Nimir Abdel Aziz	27
REVIVRE MILANO	
3. Stephen Boyer	25
CALZEDONIA VERONA	
4. Fernando Hernandez	24
EMMA VILLAS SIENA	
5. Dusan Petkovic	21
GLOBO SORA	

ACE

4**1. Tsvetan Sokolov**
LUBE CIVITANOVA

2. Jurij Gladyr	
2. Todor Skrimov	
2. Nimir Abdel-Aziz	
2. Yoandy Leal	
2. Aaron Russell	3
2. Kamil Rychlicki	

MURI

5**1. Marco Volpato**
KIOENE PADOVA

1. Sebastian Solè	5
CALZEDONIA VERONA	
3. Rocco Barone	4
TOP VOLLEY LATINA	
3. Stefano Mengozzi	4
CALLIPO VIBO	
3. Mohamed Al Hachdadi	4
CALLIPO VIBO	

BEST SCORER

568**1. Dusan Petkovic**
GLOBO SORA

2. Fernando Hernandez	526
EMMA VILLAS SIENA	
3. Mohamed Al Hachdadi	504
CALLIPO VIBO	
4. Stephen Boyer	484
CALZEDONIA VERONA	
5. Kamil Rychlicki	469
CONSAR RAVENNA	



Modena attonita Trento domina «E ora l'Europa»

● Emiliani ancora battuti da una big. Luccica la squadra di Lorenzetti che martedì è in finale

Davide Romani
INVIATO A MODENA

Il silenzio dei 5000. Anche Trento passa al PalaPanini. In un clima surreale con il pubblico, come la squadra, consapevole del proprio destino. In regular season un 6-0 tennistico negli scontri diretti con le altre tre big (Perugia e Civitanova, oltre ai trentini) che non fa dormire sonni tranquilli alla squadra di Velasco. Giannelli e compagni squadermano la loro consueta pallavolo "sorridente" con Russell e Kovacevic già caldi in vista della finale di Coppa Cev (andata martedì con il Galatasaray). «Sapevamo cosa contava per noi questa partita anche in relazione alla finale di Coppa Cev alle porte – racconta Angelo Lorenzetti, tecnico di Trento -. Sapevamo che nelle situazioni di cambio palla Modena poteva avere qualche difficoltà con Kemink. Christenson come Giannelli, De Cecco e Bruno sono dei campioni, determinano uno stile. Quando mancano le loro squadre fanno fatica. E così è stato per Modena».

CONFUSIONE Negli 87' della quarta sconfitta interna in regular season (Monza oltre alle tre big) a Modena è mancato un po' tutto. In difficoltà con tutti gli schiacciatori, con Zaytsev visibilmente in difficoltà (30% in attacco e 3 murate subite) e in qualche momento della gara fischiato dal pubblico di casa. «Abbiamo provato a lottare ma non era sufficiente. Giocata una partita brutta sia dal punto di vista tecnico che della lucidità» analizza Julio Velasco, tecnico di Modena, che per tutta la

gara ha provato a girare tutti e 4 gli schiacciatori senza trovare la formula per risolvere il rebus. «Urnaut, che di solito è un riferimento in attacco non ha avuto la solita efficienza. Ho inserito Tillie per aggiustare la ricezione (91% di positività, ndr), ma in attacco ha avuto qualche difficoltà. E Bednorz, molto timoroso all'inizio, ha chiuso con buoni numeri e doveva essere servito di più ma ci è mancata lucidità». Ultimo pensiero per i fischi che si sono sentiti al PalaPanini verso lo Zar. «Credo che un giocatore di fronte a fischi e critiche deve tirare fuori l'orgoglio – arringa il tecnico argentino -. Il pubblico qualche volta è severo ma molte volte ci ha aiutato. È stato sempre con la squadra, a volte si arrabbia ma uno deve prendersi le proprie responsabilità. Questo come le voci di mercato fanno parte del nostro lavoro. Dobbiamo essere forti».

ASSENZE E RITORNI Unica nota positiva della serata modenese è il ritorno di Micah Christenson dopo l'operazione al menisco del ginocchio sinistro. «Sto bene, ogni giorno miglioro e sto lavorando per tornare al 100% in vista dei playoff – racconta il regista americano -. È difficile da dire se sarò pronto per Verona. Valuteremo giorno per giorno ma l'obiettivo è lì». Mentre Trento ha fatto le prove generali per l'andata della finale di martedì perché «non c'era nessuna pretattica – confessa Lorenzetti -. Con il Galatasaray non ci sarà Lisinac (ancora problemi al polpaccio della gamba sinistra, ndr.)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2°

● La volata per il secondo posto si concluderà solo all'ultima giornata. Sabato sera Trento potrebbe blindarlo se vencesse l'anticipo contro Monza



Aaron Russell passa sopra al muro di Modena TRABALZA



Christenson: «Dobbiamo tornare a divertirci»

Tillie: «Poca pazienza sui palloni difficili, tanti errori, battuta poco incisiva, così si spiega la sconfitta. Pensiamo a Verona»

Nicola Calicchio

I tifosi sono molto preoccupati per il futuro dopo aver visto l'Azimut Leo Shoes Modena perdere nettamente il confronto con l'Itas Trento e, intanto il momento clou della stagione è alle porte. La nota positiva è stato l'ingresso in campo di Michah Christenson, anche se a mezzo servizio ma, per la prossima gara dovrebbe essere pronto anche se deve trovare il ritmo partita.

Intanto, comesta il palleggiatore gialloblù?

«Ogni giorno miglio sempre di più perché stiamo lavorando tanto per essere pronti al 100%. Voglio ringraziare tutto lo staff che mi è stato vicino e che sta facendo di tutto per portarmi in piena forma. E' difficile da dire se sarò pronto per la gara con Verona. Con Julio Velasco siamo in contatto giorno per giorno per vedere i

miei progressi e l'obiettivo è quello di scendere quanto prima per dare una mano ai miei compagni. L'importante è continuare a lavorare perché solo con il lavoro e gli allenamenti è possibile raggiungere la giusta condizione».

Siete sembrati lontani dai vostri avversari. Manca la continuità. Ci puoi dire che momento è?

«Siamo coscienti che per noi questo è un momento di difficoltà. Dobbiamo cambiare qualcosa se vogliamo dare una svolta al nostro campionato. Non solo dal punto di vista mentale ma anche fisico. Dobbiamo tornare a divertirci in campo per dare una soddisfazione ai nostri tifosi che non si stancano di sostenerci. Siamo consapevoli che possiamo dare di più e noi ci proveremo. Speriamo di farci trovare pronti nel momento clou della stagione».

Probabilmente Kevin Tillie si aspettava tutt'altro debutto davanti ai tifosi del Palapanini. Julio Velasco lo ha mandato in campo ed anche lui ha alternato qualche buona giocata a momenti poco felici.

«Preferivo esordire con una vittoria, ma non abbiamo giocato bene. Non siamo stati pazienti sui palloni difficili e la squadra ha commesso molti errori. Anche la nostra battuta non è stata efficace ed è stato difficile giocare. Così si giustifica il 3-0. Possiamo fare meglio perché anche negli allenamenti le cose vanno diversamente. Contro Trento era una partita difficile e dobbiamo subito dimenticarla e guardare a Verona, il nostro prossimo avversario. Il tempo potrebbe giocare a nostro favore, anche perché dobbiamo cercare il migliore piazzamento nella regular-season e farci trovare pronti per i play-off». —





Kevin Tillie in ricezione, a fianco Micah Christenson in palleggio

Julio Velasco ammette «Non ha funzionato nulla, è stata una brutta partita»

Andrea Lolli

C'è poco o nulla da salvare nel 3-0 con cui Trento ha regolato l'Azimut al PalaPanini. **Julio Velasco**: «Non ha funzionato praticamente nulla a parte certi momenti in cui abbiamo difeso e lottato. Troppa tensione in campo e poca lucidità che ci hanno portato ad avere problemi sì in ricezione, ma soprattutto in attacco. Il cambio palla non funzionava e non abbiamo inciso in battuta, se non con la float, che è stata l'unica a creare problemi a loro oltre a qualcuna di Holt in alcune situazioni in cui sono stati costretti a giocare palla alta. E' stata veramente una brutta partita».

Il ko dei gialloblù per certi versi ricorda l'ultimo in campionato contro Civitanova, segno che nei big match le difficoltà di Zaytsev e compagni si amplificano a dismisura. Per Velasco, però, le due partite sono diverse: «Rispetto a Civi-

tanova credo che abbiamo lottato di più e giocare in casa sicuramente ha aiutato da questo punto di vista, anche se non è stato sufficiente. Ci sono stati punti lunghi che loro hanno chiuso meglio di noi, tranne qualcuno che hanno attaccato fuori. Ci sono situazioni in cui abbiamo difeso, coperto e giocato di nuovo, ma alla fine spesso abbiamo chiuso male o hanno chiuso bene loro e quindi la reazione si è spenta».

Il match contro l'Itas ha obbligato anche il coach modenese a sperimentare nuove alchimie in posto quattro per arrivare a trovare la coppia migliore in vista dei playoff: «Urnaut, che di solito è un punto di riferimento, in attacco era allo 0% di efficienza. Ho inserito anche Tillie per mettere a posto la ricezione e ci siamo riusciti perché ha avuto il 91% poi ha fatto male in attacco, anche perché non si conosce ancora bene col palleggiatore.

Bednorz ha iniziato molto male, molto timoroso poi è andato bene in attacco chiudendo con buoni numeri. Secondo me doveva essere servito di più, soprattutto in certi momenti dove ci è mancata la lucidità di giocare di più con gli attaccanti che funzionavano e lui era uno di quelli».

La notizia positiva è il rientro in campo di Micah Christenson, con l'obiettivo di averlo a tempo pieno in vista dei playoff come spiega Velasco: «In questo match era programmato che facesse tre giri dietro, con l'idea di giocare già la prossima partita. Chiaro che le sue sensazioni, il fatto di sentirsi sicuro, saranno fondamentali. Dovrà sentirsi sicuro sul ginocchio e l'opinione di tutti i medici oltre che del fisioterapista della nazionale americana è che la prossima settimana potrà essere disponibile. Per questo sono fiducioso sulla sua presenza».



SUPERLEGA

Azimut Leo Shoes - Itas Trentino	0 - 3
Castellana Grotte - Lube Civitanova	0 - 3
Consar Ravenna - Kioene Padova	2 - 3
Sir Safety PG - Globo Sora	3 - 1
Tonno Callipo Vibo - Revivre MI	2 - 3
Top Volley Latina - Calzedonia VR	1 - 3
Vero Volley MB - Emma Villas Siena	3 - 1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
Sir Safety PG	66	25	22	3	69	18
Itas Trentino	63	25	21	4	69	22
Lube Civitanova	62	25	22	3	67	23
Azimut Leo Shoes	47	25	17	8	57	37
Revivre MI	47	25	16	9	56	42
Calzedonia VR	43	25	15	10	53	44
Vero Volley MB	39	25	13	12	49	50
Kioene Padova	37	25	13	12	46	48
Consar Ravenna	26	25	9	16	36	57
Globo Sora	25	25	8	17	38	61
Top Volley Latina	25	25	9	16	36	60
Tonno Callipo Vibo	20	25	6	19	31	64
Emma Villas Siena	15	25	2	23	36	72
Castellana Grotte	10	25	2	23	28	73

PROSSIMO TURNO

Calzedonia VR - Azimut Leo Shoes /
 Emma Villas Siena - Consar Ravenna /
 Globo Sora - Castellana Grotte / Itas
 Trentino - Vero Volley MB / Kioene
 Padova - Top Volley Latina / Lube
 Civitanova - Tonno Callipo Vibo / Revivre
 MI - Sir Safety PG. /



Julio Velasco, tecnico dell'Azimut Leo Shoes, cerca di scuotere
 Tine Urnaut: giornata da dimenticare anche per lo sloveno

AZIMUT LEO SHOES-ITAS TRENTINO

Kovacevic: «È sempre bello vincere nel Tempio del volley»

Felicissimo Uros **Kovacevic** a fine gara. Il grande ex dell'incontro ha giocato una partita fantastica, facendo vedere alcuni colpi sensazionali.

«Siamo entrati in partita decisi, perché sapevamo che era difficile prendere i tre punti nel Tempio del volley. Sono molto orgoglioso della mia squadra e della nostra prestazione. Giocavamo contro Modena a Modena, ci dovevamo aspettare che nel terzo set la gara si sarebbe complicata perché l'Azimut ha reagito d'orgoglio. Ma così è stato ancora più bello vincere. Adesso dobbiamo vincere anche la prossima partita per confermare il secondo posto in classifica».

Soddisfatto anche Davide **Candellaro**.

«Modena nel terzo set ha provato il tutto per tutto, ma noi siamo stati bravi a rimanere in partita e portare a casa il successo da tre punti. Volevamo iniziare la sfida arroganti sotto l'aspetto sportivo, non volevamo farci spaventare da questo teatro che il è il Pala Panini. Abbiamo vinto alla grande una grande partita». —

F.C.



Lorenzetti: «Modena ci aveva battuti nella Supercoppa... »

Alla fine Angelo Lorenzetti ha fatto un salto di gioia e si è complimentato con i suoi giocatori per la vittoria. Ad inizio match, vedendo la coreografia del PalaPanini si è emozionato. È stato solo un momento perché certi momenti non si dimenticano. Modena-Trento non è mai una partita banale.

«Le squadre hanno messo in campo tanta volontà. Le azioni lunghe sono state diverse e giocate con una bella tecnica. Questa vittoria per noi conta molto anche in previsione della gara di Coppa Cev. Sapevamo che Modena poteva avere qualche difficoltà nel cambio palla e questo è quello che si è verificato. Però bisogna anche dire che quando ti manca qualche campione un po' di fatica si fa. I miei ragazzi hanno impostato molto bene i palloni in battuta nel primo set. Il secondo è stato discreto mentre il terzo lo abbiamo sporcato e questo ha permesso a Modena di avere dei cam-

bi palla più efficaci. Questo ci ha complicato un po' il cammino. Siamo stati punto a punto e alla fine l'abbiamo spuntata noi. Siamo contenti perché la squadra che abbiamo battuto si chiama Modena, quella che ci ha sconfitti in Supercoppa. Nella regular-season si possono avere degli alti e bassi perché la stagione è molto intensa. Qualche capita qualche infortunio non si possono fare dei miracoli».

Adesso Trento deve affrontare i turchi della Galatasaray nella finale della Coppa Cev.

«È una squadra molto forte, tanto che ha eliminato una formazione russa che è seconda nel suo campionato. Noi ci teniamo a fare bene».

Il secondo posto?

«È normale pensarci ma bisogna tenere presente la forza di Civitanova visto che ci hanno già battuti per due volte. Monza ha delle qualità e bisogna affrontarla con umiltà. Poi sarà il campo a decidere le sorti». —

Nicola Calicchio



Angelo Lorenzetti



Padova piega Ravenna, Perugia resta leader

VOLLEY

Perugia soffre ma batte Sora e, a una giornata dalla fine della regular season, mantiene la testa della classifica con tre punti di vantaggio su Trento. Gli umbri hanno dovuto ricorrere ai propri fuoriclasse per girare una partita che, dopo il primo set, si era complicata. Leon (21 punti e il 65 per cento in attacco) e Atanasjievic (18 punti) si sono caricati sulle spalle il peso dell'attacco. Come sempre. Trento passa invece come un rullo a Modena certificando il momento di grossa crisi della squadra di Velasco, mai in partita. Il numero che ha più impressionato è che nessun giocatore della squadra emiliana ha raggiunto la doppia cifra.

RECORD NEGATIVO

Probabilmente un record assoluto. Su tutti Zaytsev : 9 punti e il 30 per cento in attacco. Davvero poco. Partita in discesa, invece per Civitanova che soffre solo nel primo set a Bari (Sokolov 19) ma poi sbriga velocemente la pratica. E così Modena si fa raggiungere al quarto posto da

Milano che però vince "solo" al tie-break a Vibo, grazie soprattutto ai 27 punti di Nimir. Decisiva per la griglia ai play-off l'ultima di campionato con Milano che ospita Perugia e Modena di scena a Verona. Gli scaligeri, grazie alla soffertissima vittoria a Latina sono, invece, certi del sesto posto. Chi può ancora sperare di migliorare la già brillante classifica è la Kioene Padova che ha vinto al quinto set a Ravenna (Torres 20) portandosi a sole due lunghezze da Monza, vittoriosa sabato nell'anticipo con Siena, retrocessa in A/2. Il settimo posto, con i play-off già in tasca da tempo, potrebbe essere la ciliegina sulla torta di una stagione comunque eccellente per Padova. Insomma un ultimo turno di fase regolare con tante posizioni ancora da definire. Chi invece è sicura del primato in regular season Connegliano che, grazie al successo di sabato nell'anticipo di Cuneo (De Kruijff 14, Fabris 13), ha messo sette punti di vantaggio su Novara. Incolmabili a due giornate dalla fine della fase regolare.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY: LA 12^a DI RITORNO MILANO VINCE IN CALABRIA ORA È AL QUARTO POSTO

La 12^a di ritorno: Castellana-Civitanova 0-3, Modena-Trentino 0-3, Latina-Verona 1-3, Vibo-Milano 2-3, Ravenna-Padova 2-3, Perugia-Sora 3-1, Monza-Siena 3-1. Classifica: Perugia 66; Trentino 63; Civitanova 62; Modena e Milano 47; Verona 43; Monza 39; Padova 37; Ravenna 26; Sora e Latina 25; Vibo 20; Siena 15; Castellana 10.



Volley, Superlega**25ª giornata**

BCC CASTELLANA-LUBE CIVITANOVA	0-3
AZIMUT LEO SHOES MO-ITAS TN	0-3
TOP VOLLEY LATINA-CALZEDONIA VR	1-3
CALLIPO VV-REVIVRE AXOPOWER	2-3
CONSAR RA-KIOENE PD	2-3
SIR CONAD PG-BANCA FRUS. SORA	3-1
VERO VOLLEY MONZA-EMMA VILLAS SI	3-1

Classifica

Perugia 66, Trento 63, Civitanova 62, Modena e Milano 47, Verona 43, Monza 39, Padova 37, Ravenna 26, Sora e Latina 25, Vibo Valentia 20, Siena 15, Castellana 10



Volley

Azimut ko Faccia a faccia dopo la gara tra squadra e presidente

TREBBI E MONARI ■ All'interno

VOLLEY SUPERLEGA

TRENTO VINCE IN SCIOLTEZZA

Azimut, solita resa senza colpo ferire

Dopo la gara lungo faccia a faccia negli spogliatoi tra la squadra e il presidente

PRIMI DUE SET A SENSO UNICO. TIMIDA REAZIONE GIALLOBLU' NEL TERZO. LA REGULAR SEASON SI CHIUDE CON ZERO VITTORIE CONTRO LE TRE BIG DEL CAMPIONATO

Azimut Modena	0
Itas Trento	3

(19-25 17-25 22-25)

MODENA: Zaytsev 9, Keemink 1, Urnaut 3, Bednorz 6, Mazzone 8, Holt 1, Rossini (L), Kaliberda 3, Christenson, Tillie 4, Pinali 4, Anzani ne, Lusetti ne, Pierotti (L2) ne. All. Velasco.

TRENTO: Vettori 14, Giannelli 2, Kovacevic 15, Russell 14, Codarin 4, Candellaro 3, Grebennikov (L), Nelli, Van Garderen 3, Cavuto ne, Daldello ne. All. Lorenzetti.

Arbitri: Boris e Vagni.

Note: spettatori 5000 spettatori. Durata set: 28', 28', 31'. Tot: 1h27. Modena: ace 2, bs 9, muri 5. Trento: ace 5, bs 12, muri 10.

Alessandro Trebbi

«**NEMMENO** un supereroe può vincere sempre, ma come lui non smetteremo mai di provarci», scrivevano gli Irriiducibili Gialloblu' nella coreografia pre partita. L'Azimut Leo Shoes esce però dalla regular season senza nemmeno un successo negli scontri diretti e soprattutto con l'impressione, almeno negli ultimi due match con Lube e Trento, di non averci mai realmente provato.

Un'altra sconfitta pesante, netta, con Velasco che ha girato praticamente tutti gli effettivi a sua disposizione senza riuscire a trovare mai una quadratura del cerchio. Dovrebbe essere stato l'ulti-

mo match di Wessel Keemink da titolare, ma gli scampoli di partita giocati da Christenson hanno chiarito che Modena sbaglia di grosso, se pensa di risolvere tutti i suoi problemi 'semplicemente' ritrovando l'alzatore titolare. Non sono di questa opinione nemmeno Sartoretti e soprattutto Catia Pedrini, che appena terminato il match hanno chiuso la squadra nello spogliatoio, primo segnale forte di una stagione molto negativa, dopo la Supercoppa.

IL MATCH: dopo 36 giorni Micah Christenson è di nuovo a referto. Velasco però, come annunciato, schiera Keemink tra i titolari. Lorenzetti non può schierare Lisinac, in tribuna, ma per il resto parte coi titolari. Davanti ai 5000 del PalaPanini e a Laurent Tillie in tribuna, Modena parte malissimo: 6-1 ospite sul servizio di Russell che ci mette anche l'ace. Kovacevic mura Zaytsev, Candellaro ferma Urnaut: 9-4. L'Azimut però rimane lì, Zaytsev ha la rigiocata del -1 ma sbaglia contro muro singolo: pessimo inizio dello 'Zar', paga per tutti Bednorz, sostituito da Kaliberda dopo essere stato murato da Giannelli. Christenson rileva Keemink in posto uno sul 19-14 ospite, dentro anche Tillie per Urnaut, ma Russell è infermabile (9 punti nel parziale). Chiude Vettori 25-19. Nel secondo Velasco riparte con Kaliberda, ma Trento vola a +3. Sul

servizio di Mazzone Modena prova a risvegliarsi e con lei Zaytsev, ma Velasco lo mette in panchina proprio nel momento in cui sembra ingranare: doppio cambio e dentro Christenson e Pinali. Vettori mura a uno Urnaut (16-11) e Velasco toglie anche lo sloveno per Tillie. Zaytsev perde di nuovo il ritmo, piazza out la palla del -7. L'ace di Russell chiude 25-17 un set che Trento stravince nonostante il 32% in attacco. Nel terzo Velasco schiera Tillie e Bednorz alle ali, Modena parte male ma rimonta, l'ace di Keemink e il muro di Mazzone su Russell firmano il 12-11 casalingo. Ancora doppio cambio con Christenson e Pinali, che firma il 16-14, mentre Van Garderen è dentro per Russell. Lo stesso Pinali però si fa murare e Tillie spara out: 18-17 Itas. Zaytsev ancora out regala il 21-19 a Giannelli e compagni; in un'azione nella quale il capitano attacca tre volte senza successo ci pensa Kovacevic a fare 23-20, prima che chiuda l'attacco di Van Garderen, nella tristezza del PalaPanini.





TIFOSI PAZIENTI La coreografia in curva prima del match. L'Azimut ha deluso ancora

L'avversario L'allenatore di Trento concede a Velasco tutte le attenuanti: «Quando mancano dei campioni si sente»

L'ex Lorenzetti: «Assenze pesanti nell'Azimut»

È UN ANGELO Lorenzetti che concede a Velasco le attenuanti del caso, le stesse addotte da Velasco dopo il match di Siena: «Ho una grande stima del mio secondo palleggiatore, Daldello, ma non è la stessa cosa giocare con lui o giocare con Giannelli. Sapevamo quindi che Modena avrebbe avuto qualche difficoltà in cambiopalla, si è verificato esattamente così. Giannelli, Christenson, De Cecco eccetera hanno dei grandi numeri, gli altri sono molto bravi ma questi sono dei campioni e quando mancano si sente». Sul resto del match Lorenzetti è soddisfatto: «Abbiamo difeso molto, è una specie di novità per noi. Entrambe le squadre hanno difeso bene e tanto, un match con tante azioni lunghe. Il nostro focus era sulla partita di martedì in Coppa Cev». I fondamentali? «La battuta ha lavorato molto bene nei primi due set, mentre nel terzo abbiamo un po' sporcato soprattutto la tecnica regalando all'Azimut Leo Shoes qualche cambiopalla facile. Siamo però stati bravi a chiudere». Sul futuro e il possibile incrocio con Monza nei play off, Lorenzetti ha le idee ancora più chiare: «Noi adesso teniamo alla Coppa Cev e pensiamo a quella. Sui play off vedremo: mantenere il secondo posto è qualcosa a cui teniamo, a inizio campionato non eravamo accreditati di stargli vicino. E in regular season ci hanno battuto due volte su due, vedremo. Se Monza sarà, è squadra di grandi qualità».

a.t.

Nella foto l'abbraccio tra Lorenzetti e Catia Pedrini



LE PAGELLE

Lo Zar non c'è Male Urnaut Brilla Mazzone

KEEMINK 5 (att. 50% su 2) – Dargli un'insufficienza più pesante significherebbe credere che potesse avere un impatto maggiore, ma nell'ultimo mese i segnali sono stati tutti contrari.

ZAYTSEV 4 (att. 30% su 30 con 4 err. e 3 muri sub., ric. 1 err., 4 b.s.).

Paradossalmente, finché Modena è stata fuori partita sarebbe stato crudele massacrarlo: ha portato da solo un piano forte su per una rampa di scale, pur tra molti errori. Ma nel finale, finalmente abbordabile, del terzo set ha sbagliato tutto.

PINALI 7 (att. 80% su 5 con 1 muro sub.) – Il contributo offerto è quello solito.

BEDNORZ 5 (att. 67% su 9 con 1 muro sub., ric. 56% su 9, 2 b.s.) – Bocciato, spedito in panchina e riproposto, questa volta rialza il crestone biondo. Però non può permettersi di giocare bene solo scampoli di partita.

TILLIE 5,5 (att. 22% su 9 con 2 err. e 2 muri sub., ric. 91% su 11, 1 ace, 1 muro) – In attacco parte bene e finisce massacrato da Vettori a muro, però la ricezione c'è e potrebbe rivelarsi più che preziosa.

URNAUT 4 (att. 27% su 11

con 1 err. e 2 muri sub., ric. 29% su 14 con 1 err., 1 b.s.) – Che cosa gli sta capitando? E' un malessere transitorio o c'è altro? Se crollasse proprio adesso sarebbe un guaio.

KALIBERDA 5 (att. 33% su 9 con 2 err. e 1 sub., ric. 40% su 10 con 1 err., 1 b.s.) –

Prima di spedire due 'cross' oltre la linea di fondo è per distacco il più solido dei martelli, e pure su quelli ha colpe tutto sommato limitate.

MAZZONE 7 (att. 57% su 7 con 1 err., 1 ace, 3 muri) – E' l'unico dei centrali a combinare proficuamente con Keemink

HOLT 4 (att. 0% su 6 con 1 err., 1 b.s., 1 muro) – Zero su sei, anche con Micah accanto il tema non cambia.

ROSSINI 5 (ric. 40% su 15 con 2 err.) – Sarebbe ingiusto penalizzarlo oltre, ma anche lui può fare di più.

ALL. VELASCO 4 –

Preoccupato ma calmo, parole sue. E dire che il contesto è da allarme rosso: gioco assente, leggibile, scambi lunghi quasi tutti persi. E i passi falsi in difesa a sgonfiare ogni timido tentativo di tornare in fiducia.

Fabrizio Monari



Verso i playoff Gialloblù davanti a Giani se batteranno Verona da tre punt Modena resta quarta, Milano sbanda

GRAZIE al punto ottenuto da Vibbo Valentia su Milano, in maniera abbastanza clamorosa visto che la squadra di Bagnoli, in piena crisi, era già salva, Modena ha mantenuto il quarto posto. Sono di nuovo a pari punti l'Azimut Leo Shoes e la Revivre Axopower, con i gialloblù davanti per numero di partite vinte.

La prossima giornata, l'ultima, sia Modena che Milano giocheranno contro formazioni senza più obiettivi: i gialloblù saranno di scena a Verona, contro una Calzedonia già matematicamente sesta, senza possibilità né di avanzare né di retrocedere in graduatoria. Milano invece sarà impegnata con la Sir Safety Perugia, già sicura di vincere la regular season grazie al quoziente set migliore rispetto a Trento. Se non altro Modena ha mantenuto la possibilità di decidere da sola del proprio destino: se vincerà da tre sarà sicuramente quarta, senza dipendere dal risultato di Milano.



Reazioni Christenson: «È un momento nero, ma non ci fermiamo» Tillie: «Ci serve tranquillità»

IL DUBBIO ormai è l'unica cosa in cui la mente dei tifosi si rifugia: quando tornerà Micah Christenson, riapparso finalmente per qualche sprazzo di partita? Ci sarà già all'ultima di regular season con Verona? «Difficile a dirsi», temporeggia lui, che ha ancora «un problema sulla tenuta fisica quando salto, ma oggi fisicamente ho avuto buoni segnali».

Sul momento generale il palleggiatore hawaiano prova a cercare segnali incoraggianti: «Stiamo lavorando per risolvere questa situazione, questo momento nero. Oggi è andato quasi tutto male, ma non ci fermiamo. Dobbiamo cercare di rimetterci al meglio per i playoff».

Intanto Kevin Tillie si guarda attorno, e confessa: «In Cina ero la stella, il leader, qui è pieno di campioni. Faccio il mio, mi sto ambientando. Giocare a questi livelli è qualcosa che non riesce subito, ci vuole tempo e anche pratica per entrare il ritmo. Quanto alla partita, inutile dire che avrei preferito vincere: siamo stati poco efficienti in battuta e non siamo riusciti a giocare con pazienza gli scambi lunghi, come ci eravamo detti. Vincere così è davvero difficile».

L'ESPERIENZA al PalaPanini è la prima con la maglia gialloblù, ma non la prima in assoluto: «Sono venuto varie volte qui con la Nazionale, ma così è diverso. Questo palazzetto ha un'energia particolare e dobbiamo essere capaci di sfruttarla, a differenza di oggi. Ci serve tranquillità, la qualità del gioco arriverà di conseguenza ma ripeto: dobbiamo essere pazienti, precisi, più uniti in difesa. Un passo alla volta».



RITORNO Christenson in campo dopo 36 giorni



Velasco è deluso: «Nulla ha funzionato» «L'impegno c'è, è mancata la lucidità»

MODENA - TRENTO L'ANALISI DEL COACH

Gli schiacciatori

«Urnaut aveva una efficienza allo 0%. Servito troppo poco Bednorz»

TRANQUILLO e preoccupato allo stesso tempo, Julio Velasco è tra i tanti che hanno poche risposte riguardo il match di ieri sera: «Non ha funzionato praticamente nulla – commenta il tecnico dell'Azimuto Leo Shoes – tranne la difesa in alcuni momenti. Troppa tensione, poca lucidità. I problemi maggiori sono arrivati in attacco, e in battuta non abbiamo inciso, solo sporadicamente coi nostri servitori float».

A chi gli chiede della mancanza di reazione, Velasco risponde che «abbiamo provato a lottare, ma non è stato sufficiente. Sicuramente abbiamo dato di più rispetto a Civitanova, eravamo in casa, ma ciò non toglie che la partita sia stata brutta». La girandola di cambi ha chiarito che a mancare sono stati tutti i singoli: «Urnaut che di solito è un punto di riferimento in attacco era allo 0% di efficienza, Bednorz invece ha iniziato

molto male, timoroso, ma ha chiuso bene e doveva essere servito di più. Ci è mancata la lucidità di giocare di più con gli attaccanti che in quel momento funzionavano».

ECCO ALLORA i 'sentimenti' di Velasco: «Non sono nervoso, il mio ruolo è quello di gestire anche le situazioni difficili. Ma certamente dopo un match del genere non posso non essere preoccupato, il gioco non funziona, è chiaro. È importante che né io né la squadra perdiamo lucidità: non posso rimproverare ai ragazzi la voglia, quella ce l'hanno. Ma perdono fiducia in alcuni azioni concluse male, con un attacco out o una imprecisione». Le uniche note vagamente positive arrivano dal ritorno in campo del palleggiatore titolare: «Christenson ha fatto ciò che avevamo programmato: l'idea è che la prossima partita la giochi. Sono però fondamentali le sue sensazioni, deve essere tranquillo lui».

a.t.

SU CHRISTENSON DICE: «PENSO CHE LA PROSSIMA SARÀ IN CAMPO DALL'INIZIO. SONO PERÒ FONDAMENTALI LE SUE SENSAZIONI»



TENSIONE La squadra non riesce a reagire



Volley Superlega Siena retrocede in A2 Modena, è vera crisi

■ Modena

CON LA LUBE che non perde un colpo, in vista dei playoff è Modena che paga a carissimo prezzo l'assenza del suo alzatore titolare, che ormai sta per concludersi. Ieri i marchigiani hanno espugnato il campo di Castellana 0-3 (24-26, 19-25, 16-25, Mirzajanpour 14, Sokolov 19), mentre il gruppo di Velasco si è arreso con lo stesso punteggio in casa contro Trento (19-25, 17-25, 22-25, Zaytsev 9, Kovacevic 15, Vettori 14, Russell 14).

Verona espugna Latina 1-3 (25-23, 14-25, 21-25, 35-37, S. Ngapeth 17, Kaziyski 18, Boyer 25), al tie-break Milano è passata a Vibo Valentia (16-25, 21-25, 26-24, 25-22, 12-15, Skrimov 17, Al Hachdadi 21, Abdel Aziz 27, Kozamernik 15, Clevenot 16), riagganciando Modena al quarto posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley: **Superlega**
Trento okay a Modena

25^a: Monza-Siena 3-1,
Castellana-Civitanova 0-3,
Latina-Verona 1-3, Perugia-
Sora 3-1, Ravenna-Padova
2-3, Vibo Valentia-Milano
2-3, Modena-Trento 0-3.
Classifica: Perugia 66;
Trento 63; Civitanova 62;
Trento 60; Modena, Milano
47; Verona 43; Monza 39;
Padova 37; Ravenna 26;
Sora, Latina 25; Vibo 20;
Siena 15; Castellana 10.



«Applausi ai miei ragazzi adesso la testa alla finale»

Le interviste. Coach Lorenzetti si gode il successo: «Un po' inaspettatamente possiamo giocarci il secondo posto fino all'ultima giornata. Ma l'obiettivo adesso è la Coppa Cev»

MODENA. È un Angelo Lorenzetti particolarmente soddisfatto quello che si concede ai taccuini dei cronisti al termine della partita del PalaPanini. Vincere con Modena era importantissimo per confermarci al secondo posto, alla vigilia della finale di andata di Coppa Cev che domani vedrà l'Itas impegnata alla Blm Group Arena contro i tuchi del Galatasaray.

Le parole di Lorenzetti

«Siamo stati bravi a reggere ottimi ritmi dal punto di vista tecnico, lavorando molto bene in difesa ed in attacco mentre un po' un meno abbiamo fatto col servizio - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino al termine del match -. Abbiamo approfittato dell'assenza di Christenson: con tutto il bene che si può volere ai secondi palleggiatori, come io ne voglio a Daldello, giocatori come Micah, De Cecco e Giannelli fanno la differenza. Adesso lui rientrerà e la musica per Modena cambierà. Intanto noi abbiamo portato a casa un successo che ci consentirà di giocarci sino all'ultima giornata il secondo posto in classifica, un po' inaspettatamente. Per questo motivo ai ragazzi non posso far altro che applausi, anche se ora dobbiamo immediatamente spostare il nostro obiettivo sulla finale di Coppa Cev, che è la cosa più importante,

impostando bene ogni giornata».

Kovacevic: sono orgoglioso

Contento anche lo schiacciatore serbo dell'Itas Trentino, Uros Kovacevic: «Siamo entrati in partita decisi, è veramente molto difficile prendere tre punti nel tempio del volley - ha detto il giocatore di Belgrado - ci siamo riusciti e sono particolarmente orgoglioso e fiero della mia squadra. Nel terzo set abbiamo avuto qualche difficoltà ma giocavamo contro Modena, al PalaPanini, non potevamo aspettarci che anche il terzo set andasse come i primi due perché loro si sono svegliati un po'. Ma è stato molto più bello così, finire un set teso come quello e soprattutto vincerlo. Per conquistare il secondo posto dobbiamo vincere un'altra partita - ha concluso lo schiacciatore dell'Itas Trentino - ma abbiamo fatto un altro passo avanti verso questo importante obiettivo».

Candellaro: arretranti

Il centrale veneto dell'Itas Davide Candellaro sottolinea, al di là della classifica, l'importanza della vittoria: «Come penso si sia visto in televisione, la partita è stata sempre combattuta - dice il posto 3 padovano - Siamo stati bravi a rimanere davanti nel terzo

set perché loro le provavano tutte, siamo anche andati sotto ad un centro punto, ma va bene così. Volevamo partire così, arretranti, arroganti sotto l'aspetto sportivo, per non farci intimidire da questo teatro, e penso che ci siamo riusciti».

Il siparietto a Rai Sport

Con la diretta su Rai Sport HD, a fine partita Kovacevic e Aaron Russell sono stati protagonisti di un bel siparietto assieme a Maurizio Colantoni e Andrea Lucchetta. «Nel tempio del volley vincere non è facile - ha ribadito Uros -, siamo sulla strada giusta per il secondo posto, ma dobbiamo vincere ancora una partita difficile con Monza. Ora però pensiamo alla finale di Cev. È dalla SuperCoppa che questo è il nostro obiettivo, giocare ad alto livello ai playoff. Cosa penso di Russell? È onesto, pulito, bello. Stiamo cercando di liberare Aaron in pipe, perché è uno dei più forti al mondo».

«Ci divertiamo in campo assieme, Angelo crea una bella atmosfera - ha replicato l'americano - Uros? È diverso, un po' pazzo, ma è bello anche lui. Il Mondiale per Club ci ha preparato per una bella stagione, adesso ci sono anche i playoff, dobbiamo prepararci per questo».

F.B.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



HANNO DETTO



Molto bene in difesa ed
in attacco mentre un
po' un meno abbiamo
fatto col servizio

Angelo Lorenzetti



- Luca Vettori attacca sotto gli occhi del coach Angelo Lorenzetti

LE PAGELLE DI F.B.

Giannelli e palla alta al top

8

**GIANNELLI**

• Prende per mano la squadra e la trascina a una vittoria schiacciante, mai veramente in discussione. Distribuisce pennellate d'autore per i suoi attaccanti, particolarmente in vena. Riceve applausi a scena aperta quando nel primo set serve Kovacevic in posto 2 quasi da fondo campo. Fa vedere ottime cose anche al servizio e in difesa.

8

**VETTORI**

• Come spesso gli accade, parte con il freno a mano tirato. Ma quando scioglie il braccio diventa una macchina da punti. Nonostante la sua percentuale in attacco non sia esaltante (41%), risulta decisivo nei momenti chiave del match. È finalmente presente anche a muro ed efficace anche in battuta.

7,5

**RUSSELL**

• Nel primo set è un'ira di Dio: convinto, determinato, un piacere per gli occhi vederlo giocare. I suoi turni al servizio mandano in tilt la seconda linea modenese, i suoi attacchi (è impressionante in pipe) spingono Trento. VAN GARDEREN 7: entra per far rifiatore lo schiacciatore americano ed estrae dal cilindro due colpi da maestro.

8

**KOVACEVIC**

• La fantasia al potere. Un guerriero, ma anche e soprattutto una sentenza in attacco: è un cecchino quando sporca i palloni sul muro modenese, regala lampi di classe con i suoi tocchi liftati. Da paura la diagonale contro il muro a 3 nel secondo set. Chiude con 15 punti e il 52% in attacco: spetta a lui, giustamente, il titolo di mvp.

6

**CODARIN**

• Partita di alti e bassi quella del giovane centrale friulano che comunque, nel complesso, non sfigura. In attacco viene servito poco e chiude a terra solamente 3 dei 7 palloni ricevuti (43% per lui). Anche a muro, dove riesce a raccogliere un solo stampo, potrebbe e dovrebbe fare qualcosa di più. Dai 9 metri fa vedere buone cose.

6

**CANDELLARO**

• Non è stata una partita da ricordare per i centrali trentini. Anche Cande, come Codarin, fatica in primo tempo, riesce a trasformare in punto solo un attacco su 5 tentativi: davvero poca roba per uno come lui. Gli riescono meglio muro (2 stampi e tanti tocchi) e battuta. Nel primo set è autore anche di una gran difesa in tuffo.

7,5

**GREBENNIKOV**

• Non trema di fronte a battitori del calibro di Zaytsev, Holt e Urnaut. Anzi, si esalta nelle situazioni più difficili e per assurdo è la jump float di Keemink a metterlo maggiormente in difficoltà. Ma è in difesa che, come al solito, strappa applausi volando da una parte all'altra del campo: è incredibile la sua capacità di leggere le situazioni e di tenere in vita palloni impossibili.

8

**LORENZETTI**

• È lui il vero condottiero di Trento. Se la squadra è cresciuta così tanto nell'arco della stagione il merito è di chi giorno dopo giorno, partita dopo partita, è riuscito a trasmettere una mentalità vincente. Un mix di tranquillità e rabbia agonistica, di grinta e consapevolezza nei propri mezzi. Capisce quando è il momento di far rifiatore Russell e si gioca, a ragione, la carta Van Garderen.



La prova di forza dell'Itas

SuperLega. La squadra di Lorenzetti espugna il PalaPanini, guidata da un grande Giannelli, mettendo una seria ipoteca sul secondo posto alla fine della regular season, che vale anche la Champions League

La partita. Successo netto e mai in discussione quello dei trentini scesi in campo come previsto ancora una volta privi del centrale Lisinac. E ora testa alla finale d'andata di Coppa Cev di domani

FABRIZIO BRIDA

Missione compiuta: tre punti (pesantissimi) in saccoccia, l'ulteriore dimostrazione - se mai ce ne fosse stato bisogno - di essere squadra tosta e quadrata, anche in una bolgia come il PalaPanini di ieri sera, e una seria ipoteca messa sul secondo posto in classifica, così prezioso perché vale l'accesso alla prossima Champions League. Velasco aveva chiesto ai suoi la grinta e la determinazione della Juventus contro l'Atletico, ma a fare la voce grossa nel "tempio del volley" sono stati gli uomini di Lorenzetti, trascinati da un ispiratissimo Giannelli e da un trio di palla alta in stato di grazia. Ora testa, cuore e muscoli alla finale d'andata di Coppa Cev: domani alla Blm Group Arena sbarcheranno i turchi del Galatasaray.

Sestetti confermati

I sestetti sono quelli annunciati. Lorenzetti conferma Codarin in diagonale a Candellaro, Giannelli a dirigere il gioco e Vettori opposto, Kovacevic e Russell in po-

sto 4, Grebennikov libero. Modena risponde con Keemink al palleggio e Zaytsev opposto, Urnaut e Bednorz schiacciatori, Holt e Mazzone al centro, Rossini libero.

Parte subito col piede sull'acceleratore Trento, che vola sul +5 (1-6) grazie a Russell ben spalleggiato da Kovacevic. Modena prova a reagire (8-10) poi però lo schiacciatore americano e il muro di Trento scavano nuovamente il solco fino al 14-19. L'Itas non molla di un millimetro, difende con continuità e sfrutta ogni occasione in contrattacco: da applausi il diagonale di Kovacevic che vale il 14-20. Mazzone mura Codarin e Vettori sbaglia, Russell trova l'ace del 18-23. Zaytsev non ci sta, poi però sbaglia la battuta regalando il set point a Trento. Vettori chiude alla prima opportunità: 19-25.

L'Itas non si ferma più

L'Itas prova ad andarsene via immediatamente anche nel secondo set, trascinata dagli attacchi di Kovacevic e dai muri di Candellaro (2-5). L'ace di Vettori vale il 5-9, poi però Russell

sbaglia, Zaytsev buca il muro trentino e Mazzone trova l'ace, con Modena che si riavvicina pericolosamente (9-11). Salgono allora in cattedra Kovacevic e Vettori, che spingono Trento al +5 sull'11-16. L'Itas non concede più nulla e incrementa il gap sugli avversari (14-22). Il motore trentino viaggia veloce, chiude Russell con un ace sul punteggio di 17-25.

Velasco conferma Tillie e l'inizio di set è più equilibrato. Il muro di Codarin su Zaytsev vale il primo break di Trento (5-7), quindi Vettori cancella Tillie (5-9) ma sul tocco di rapina di Zaytsev Modena si riavvicina (8-10). Russell scrive l'8-11, poi però Trento subisce il ritorno della squadra di Velasco, guidata da Tillie: è suo l'ace che vale la parità a quota 11. Modena mette quindi la freccia col muro di Mazzone su Russell. Inizia un lungo testa a testa con Trento che riesce a rimettere il naso avanti grazie all'errore di Zaytsev e agli attacchi di Uros (20-23). Bednorz e Zaytsev provano a fermare la corsa trentina, ma Van Garderen chiude i conti sul 22-25.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azimut Modena	0
Itas Trentino	3

AZIMUT LEO SHOES MODENA: Urnaut 3, Mazzone 8, Zaytsev 9, Bednorz 6, Holt 1, Keemink 1, Rossini (L); Kaliberda 3, Christenson, Pinali 4, Tillie 4. N.e. Pierotti, Anzani, Lusetti. All. Julio Velasco.

ITAS TRENTINO: Vettori 14, Russell 14, Codarin 4, Giannelli 2, Kovacevic 15, Candellaro 3, Grebennikov (L); Nelli, Van Garderen 3. N.e. Cavuto, Daldello, De Angelis, Lisinac. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Boris di Vigevano e Vagni di Perugia

PARZIALI: 19-25, 17-25, 22-25

DURATA SET: 28', 28', 31'; tot. 1h e 27'.

NOTE - 5.000 spettatori per un incasso di 74.052. Azimut Leo Shoes: 5 muri, 2 ace, 9 errori in battuta, 11 errori azione, 36% in attacco, 47% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 10 muri, 5 ace, 12 errori in battuta, 6 errori azione, 47% in attacco, 46% (34%) in ricezione. Mvp Kovacevic.





• Aaron Russell "sorvola" il muro a tre di Urnaut, Mazzone e Zaytsev nel corso del match del PalaPanini (foto Trentino Volley)



• L'istrionico schiacciatore serbo Uros Kovacevic

Perugia vince la regular season, anche Siena retrocede

Le altre partite. Tutto facile per la Lube, Milano aggancia Modena, Verona blinda il sesto posto

TRENTO. La Sir Safety Conad Perugia vince la regular season del massimo campionato italiano di volley maschile. Nella penultima giornata i ragazzi di Lorenzo Bernardi sconfiggono Sora per 3-1 (20-25, 25-21, 25-20, 25-12) salendo a 66 punti e, in virtù del miglior quoziente set, sono già sicuri della prima posizione con una giornata d'anticipo. Una prima posizione importante in vista dei playoff che scatteranno il prossimo 31 marzo. Il top scorer di serata è il solito Leon che ha messo 21 punti a terra e ha trascinato gli umbri alla vittoria dopo un primo set difficile, con le scorie dell'andata dei quarti di finale della Champions League.

Tutto facile per la Lube

Successo facile per Civitanova che vince in casa della già retrocessa Castellana Grotte per 0-3 (24-26, 19-25, 16-25). I ragazzi di Fefè De Giorgi ingranano dopo un primo set vinto al fotofinish e controllano il match senza correre nessun tipo di pericolo: Tsvetan Sokolov mette a referto 19 punti e trascina gli ospiti alla vittoria.

Milano spreca l'occasione

Milano ci crede: i meneghini superano in trasferta Vibo Valentia al tie-break (16-25, 21-25, 26-24, 25-22, 12-15) e agganciano al quarto posto Modena a quota 47 punti. Un'occasione sprecata per gli ospiti che, visto il vantaggio, avrebbero potuto operare il sorpasso completo ai danni di Modena e invece adesso dipendono dal risultato dell'ultima giornata, considerato che a pari punti i ragazzi di Velasco hanno un miglior quoziente set.

Verona blinda il sesto posto: gli scaligeri vincono in trasferta per 1-3 (25-23, 14-25, 21-25, 35-37) contro una Latina ormai fuori da ogni obiettivo. Boyer è nettamente il migliore in campo con 25 punti in un match di grande intensità soprattutto nel quarto set che termina addirittura con il punteggio di 35-37.

Monza condanna Siena

Da segnalare anche la vittoria di Padova che vince in trasferta sul campo di Ravenna per 2-3 (26-28, 19-25, 25-16, 25-12, 12-15) e prova a inseguire il settimo posto occupato da Monza. Proprio i lombardi nell'anticipo del sabato Monza ha sconfitto Siena per 3-1 (22-25, 25-23, 25-19, 25-20) decretando la retrocessione matematica del club toscano.



• Wilfredo Leon, bomber della Sir Safety Conad Perugia (foto legavolley.it)



SUPERLEGA/12ª DI RITORNO

Trento ha il turbo
Modena s'arrende
Milano a segno

MODENA-TRENTINO

0-3

(19-25, 17-25, 22-25)

Azimut Leo Shoes: Keemink 1, Urmait 3, Mazzone 8, Zaytsev 9, Bednorz 6, Holt 1, Pierotti (L), Rossini (L), Tillie 4, Christenson, Kaliberda 3, Pinali 4.
Itas: Giannelli 2, Kovacevic 15, Candellaro 3, Vettori 14, Russell 14, Codarin 4, De Angelis (L), Nelli, Grebennikov (L), Van Garderen 3.

Note - Spettatori 5000, incasso 74052, durata set: 28', 28', 31'; tot: 87'.

VIBO VALENTIA-MILANO

2-3

(16-25, 21-25, 26-24, 25-22, 12-15)

Tonno Callipo Calabria: Zhukouski 2, Skrimov 17, Vitelli 8, Al Hachdadi 21, Barreto Silva 0, Mengozzi 10, Cappio (L), Strohbach 5, Marsili 1, Lopez 2, Marra (L), All. Bagnoli. **Revivre Axopower:** Sbertoli 1, Clevenot 16, Bossi 12, Abdel-Aziz 27, Maar 10, Kozamernik 15, Hoffer (L), Pesaresi (L), Cebulj 2, Hirsch 1, Izzo. All. Giani.

Note - Spettatori 1194, incasso 1914, durata set: 25', 27', 30', 31', 19'; tot: 132'.

RAVENNA-PADOVA

2-3

(26-28, 19-25, 25-16, 25-12, 12-15)

Consar: Saitta 2, Poglajen 18, Verhees 8, Rychlicki 27, Raffaelli 13, Russo 7, Marchini (L), Baroni (L), Goi (L), Di Tommaso, Argenta. All. Graziosi. **Kioene:** Travica 2, Louati 15, Polo 4, Torres 20, Barnes 13, Volpato 9, Bassanello (L), Cottarelli, Danani La Fuente (L), Lazzaretto 1, Cirovic 2, Premovic. All. Baldovin.

Note - Spettatori 2146, durata set: 34', 30', 25', 23', 19'; tot: 131'.

PERUGIA-SORA

3-1

(20-25, 25-21, 25-20, 25-12)

Sir Safety Conad: De Cecco 1, Lanza 10, Podrascanin 9, Atanasijevic 18, Leon Venero 21, Ricci 7, Piccinelli (L), Colaci (L), Hoag, Della Lunga, Seif, Berger 1, Galassi, Hoogendoorn 1. All. Bernardi. **Globo Banca Popolare del Frusinate:** Kedzierski 1, De Barros Ferreira 15, Caneschi 4, Petkovic 21, Fey 10, Di Martino 1, Bonami (L), Mauti (L), Marrazzo 1, Farina, Esposito, Rawiak. All. Barbiero.

Note - Spettatori 3386, durata set: 28', 28', 27', 25'; tot: 108'.

CASTELLANA GROTTA-CIVITANOVA

0-3

(24-26, 19-25, 16-25)

Bcc: Falaschi 1, Wlodarczyk 5, Studzinski Rodrigues 8, Zingel 10, Mirzajan 14, Scopelliti 6, Pace (L), Cavaccini (L), Agrusti, Quartarone. All. Di Pinto. **Cucine Lube:** Mossa De Rezende 2, Leal 11, Simon 5, Sokolov 19, Kovar 10, Diamantini 6, Marchisio (L), D'Hulst, Cantagalli, Balaso (L), Stankovic 3, Massari. All. De Giorgi.

Note - durata set: 29', 24', 24'; tot: 77'.

LATINA-VERONA

1-3

(25-23, 14-25, 21-25, 35-37)

Top Volley: Huang 1, Parodi 12, Barone 10, Stern T. 12, Ngapeth 17, Gitto 3, Caccioppola (L), Santucci (L), Gavenda 9, Sottile, Stern Z. 3, Rossi. All. Tubertini. **Calzedonia:** Spirito 4, Manavinezhad 10, Solé 12, Boyer 25, Kazyski 18, Alletti 10, Giuliani (L), De Pandis (L), Birarelli, Marretta. All. Grbic.

Note - Spettatori 795, durata set: 30', 20', 28', 43'; tot: 121'.

MONZA-SIENA

3-1

(22-25, 25-23, 25-19, 25-20)

Vero Volley: Orduna 1, Plotnyskiy 13, Yosifov 6, Buchegger 2, Dzavoronok 17, Beretta 3, Rizzo (L), Botto, Giannotti, Ghafour 15, Buti 4. All. Soli. **Emma Villas:** Marouflakrani, Ishikawa 2, Gladys 11, Hernandez Ramos 24, Savani 9, Spadavecchia, Caldelli (L), Giovi (L), Van De Voorde 4, Maruotti 7, Giraudo 2, Vedovotto, Cortesia 1. All. Cichello.

Note - Spettatori 1571, durata set: 31', 33', 35', 30'; tot: 129'.

SUPERLEGA 12ª GIORNATA DI RITORNO

SQUADRA	PT	PG	PV	PP	SV	SP
Sir Safety Perugia	66	25	22	3	69	18
Itas Trentino	63	25	21	4	69	22
Lube Civitanova	62	25	22	3	67	23
Azimut Modena	47	25	17	8	57	37
Revivre Milano	47	25	16	9	56	42
Calzedonia Verona	43	25	15	10	53	44
Vero Monza	39	25	13	12	49	50
Kioene Padova	37	25	13	12	46	48
Consar Ravenna	26	25	9	16	36	57
Taiwan Excellence Latina	25	25	9	16	36	60
Globo Sora	25	25	8	17	38	61
Callipo V. Valentia	20	25	6	19	31	64
Emma Villas Siena	15	25	2	23	36	72
BCC Castellana Grotte	10	25	2	23	28	73

RISULTATI

Vero Monza-Emma Villas Siena 3-1; BCC Castellana Grotte-Lube Civitanova 0-3; Consar Ravenna-Kioene Padova 2-3; Taiwan Excellence Latina-Calzedonia Verona 1-3; Sir Safety Perugia-Globo Sora 3-1; Callipo V. Valentia-Revivre Milano 2-3; Azimut Modena-Itas Trentino 0-3

PROSSIMO TURNO
23/3 ORE 20.30
 Itas Trentino-Vero Monza
24/3 ORE 18
 Calzedonia Verona-Azimut Modena;
 Emma Villas Siena-Consar Ravenna;
 Globo Sora-BCC Castellana Grotte;
 Kioene Padova-Taiwan Excellence Latina;
 Lube Civitanova-Callipo V. Valentia;
 Revivre Milano-Sir Safety Perugia



«Ora subito concentrati sulla coppa»

Lorenzetti non vuole abbassare la tensione per la finale Cev

«Vincere a Modena non era affatto facile. Giornata importante, torniamo a casa con un risultato molto positivo»

MATTEO VITTI

MODENA - È sempre un'impresa ardua riuscire ad espugnare il PalaPanini. Ancor più difficile è riuscire a farlo in soli tre set. L'Itas Trentino riesce nell'impresa e si impone per tre a zero sulla formazione emiliana. La compagine gialloblù se ne torna a Trento con tre punti fondamentali per difendere il secondo posto in classifica, ad una sola giornata dal termine. Nello spogliatoio trentino c'è grande euforia, come si intuisce dalle parole del tecnico **Angelo Lorenzetti**, che dopo aver elogiato i suoi si concentra sulla finale di Coppa Cev di domani. «Nell'ottica di un continuo percorso di crescita della mia squadra, questa era una giornata importante - esordisce il mister dei trentini - soprattutto in considerazione della caratura dei nostri avversari. Giocare a Modena non è mai semplice, ma i ragazzi sono stati bravi a tenere la giusta determinazione in tutti e tre i set. Non era affatto facile, ma ce ne torniamo a casa con un risultato molto positivo. Ora l'importante è riuscire a concentrarsi

sulla gara di martedì (domani, ndr). È un impegno al quale teniamo molto. Forse i nostri avversari non sono molto conosciuti, ma noi dobbiamo rispettarli, senza sottovalutarli». Grande soddisfazione anche nelle parole di **Uros Kovacevic**: «Abbiamo disputato una grande partita, siamo stati decisi e concentrati dall'inizio alla fine - commenta lo schiacciatore serbo - è sempre difficile prendere tre punti in questo palazzetto, noi ci siamo riusciti e sono davvero orgoglioso della mia squadra. Dopo i primi due parziali c'è stata una reazione di Modena, ma è assolutamente normale. Non potevamo pensare di vincere facilmente. Il secondo posto? Questo successo è senza dubbio prezioso, ma ci resta ancora la delicata sfida con Monza, anche se ora la nostra attenzione è rivolta a martedì. A Monza ci penseremo in seguito». Tra i più contenti per il risultato c'è lo schiacciatore **Aaron Russell**: «Giocare a Modena è sempre molto complicato - ammette a caldo - c'è sempre un'atmosfera particolare e un pubblico capace di caricare al meglio la squadra. Alla vigilia ci attendevamo una gara combattuta e credo che la battaglia ci sia stata solo nel terzo parziale. Il nostro merito è stato quello di giocare molto bene in battuta e soprattutto in difesa. Siamo davvero soddisfatti per questo successo, è un'ottima iniezione di fi-

ducia in vista della finale di Coppa Cev». Capitan **Giannelli** elogia la prestazione dei suoi compagni, sottolineando l'importanza di giocare di squadra.

«Vincere a Modena ci mancava dal 2015 - osserva - ed è quindi motivo di soddisfazione essere riusciti ad espugnare questo palazzetto. Al di là di questo, abbiamo giocato una gran partita, anche se l'aspetto più importante è che ognuno di noi è riuscito a dare un contributo importante. Sono orgoglioso dei miei compagni. L'assenza di Christenson non era certo un fattore di poco conto, ma fin dall'inizio ci eravamo promessi di pensare solo a noi stessi, e così è stato. Abbiamo difeso davvero tanto, anche se sono convinto che possiamo migliorare ulteriormente. Tra noi e il secondo posto c'è ancora Monza e sono convinto che sarà una partita molto tosta». Momenti di gloria anche per **Maarten Van Garderen**, decisivo nel finale di terzo set con un attacco tutt'altro che facile. «In partite come queste, quando hai la possibilità devi sempre farti trovare pronto e per fortuna in questa occasione è andata bene - ammette l'olandese - siamo felici per questo risultato, arrivato in un periodo nel quale giochiamo bene e stiamo bene insieme. C'è grande soddisfazione, anche se ora, da qui alla fine, ci attendono appuntamenti importanti da non mancare».





Un attacco di Aaron Russel su palla alta e muro a due ed un'alzata di capitano Giannelli
FOTO MARCO TRABALZA



Uros Kovacevic

“



Per il secondo posto non è ancora fatta: resta la delicata sfida con Monza

Simone Giannelli

“



Vincere a Modena ci mancava dal 2015 ed è quindi motivo di soddisfazione in più



Uros Kovacevic, uno dei tanti ex della sfida sull'asse dell'A22. A lato l'esultanza dei trentini (Foto M.Trabalza)

COPPA CEV: FINALE D'ANDATA



E domani c'è Itas-Galatasaray

TRENTO - I giocatori della Trentino Volley sono già con la testa alla sfida di martedì, per la finale di Cev Cup in programma alla BLM Group Arena contro il Galatasaray Istanbul martedì 19 marzo alle ore 20.30. Come faceva notare qualche giorno fa l'allenatore Angelo Lorenzetti, i turchi hanno nell'opposto estone Oliver Venno e nel martello italiano (ex Trento) Oleg Antonov i terminali più pericolosi. Per Trentino Volley si tratta del quarto assalto assoluto all'unica competizione che non ha ancora vinto. Finora, in CEV Cup, sono 35 le partite giocate dall'Itas: 17 in casa, 18 in trasferta. Di queste, 30 sono state vinte (15 in casa, 15 in trasferta) e 5 perse (2 in casa, 3 in trasferta). Nel dettaglio, la statistica parla di 18 vittorie per 3-0 (8 in casa e 10 in trasferta); 9 vittorie per 3-1 (6 in casa e 3 in trasferta); 3 vittorie per 3-2 (1 in casa e 2 in trasferta). Ci sono poi: una sconfitta per 3-2 (in trasferta); 4 sconfitte per 3-1 (2 in casa, 2 in trasferta) e nessuna sconfitta per 3-0.

Tra i giocatori, il più presente è stato Simone Giannelli (22 partite sulle 35 complessive giocate).

La gara più corta è stata Trentino Diatec-Maccabi Tel Aviv del 4 dicembre 2014 (62' minuti), mentre quella più lunga: Tours Vb-Trentino Diatec 3-1 del 16 aprile 2017 (154' minuti).

Tornando alla sfida della BLM Arena in programma domani contro il Galatasaray, è possibile acquistare i biglietti direttamente presso la sede di Trentino Volley di via Trener 2, PromoEvent di via Suffragio 10 (telefono 0461 910788) o anche via internet.





Domani l'andata della finale di Coppa Cev

• Domani sarà già ora di tornare in campo per la Trentino Itas: la squadra di Angelo Lorenzetti è attesa infatti dal match d'andata della finale di Coppa Cev, alla Blm Group Arena (20.30) contro i turchi del Galatasaray. La partita di ritorno è in programma martedì 26 marzo a Istanbul (alle 18 ora italiana).





Vai alla sezione
VOLLEY



Trento spavaldi in Emilia: batte Modena, ora...



Monza batte Filottrano e si riprende il 4° posto...



Perugia difende il primato, Siena spera ancora...



VOLLEY VOLLEY

Volley, Superlega: Trento spavaldi, passa anche a Modena

Gli uomini di Lorenzetti vincono 3-0 in Emilia. Milano esulta al tiebreak e continua a inseguire il quarto posto. Civitanova batte Castellana, con i giocatori che protestano

0



17 MARZO 2019 - MILANO

CASTELLANA-CIVITANOVA 0-3 (24-26, 19-25, 16-25) — Civitanova non si ferma più. Ottava vittoria consecutiva per la squadra di De Giorgi, nonostante le recenti fatiche di Mosca e l'iniziale resistenza della già retrocessa Castellana. Il coach fa riposare l'ex Cester, sostituito da Diamantini, e rilancia Kovar. Resta fuori Juantorena, uno dei più attesi dal pubblico di Bari per l'ultima passerella in SuperLega al PalaFlorio. Emergenza totale per Vincenzo Di Pinto, costretto ancora a schierare Zingel opposto e Studzinski falso centrale. Si parte con il minuto di raccoglimento per la morte della nonna di Mirzajanpour e con il primo punto, sul servizio di Leal, che i giocatori di Castellana concedono a Civitanova per protesta: si vocifera di un ritardo di tre mesi sul pagamento degli stipendi e di una proposta di riduzione del 30% avanzata dalla società ("Siamo nelle condizioni di non poter parlare, per non passare dalla parte del torto. Provate a intuire" le parole di Marco Falaschi, leader in campo in mancanza di capitano De Togni, infortunato). Nel primo set è sfida alla pari fino al tentativo di allungo dei pugliesi: 21-19 con un errore di Leal e un muro di Mirzajanpour. Il ribaltone (22-23) arriva con un ace di Sokolov e il muro di Civitanova, che la spunta ai vantaggi. A senso unico il secondo set, con Sokolov che colpisce a ripetizione e guida i suoi allo 0-2. Sussulto di Castellana in avvio di terzo set (5-1) ma è solo un'illusione: sul 13-11 Civitanova piazza un break di 8 punti e vola verso il traguardo. Prima del sigillo di Kovar c'è tempo per l'esordio stagionale del centrale 20enne Agrusti.

APPROFONDIMENTI **PIÙ LETTI** **PIÙ COMMENTATI**



Monza non perdona, Siena retrocede



Risultati e classifica



Perugia rischia in Champions



Scandicci e Conegliano, incubo turco



Novara e Civitanova ok in Champions



Atanasijevic supera il muro di Sora

MODENA-TRENTO 0-3 (19-25, 17-25, 22-25) — Trento si conferma al 2° posto, Modena subisce l'aggancio di Milano al 4° posto e nell'ultima giornata dovrà difendere il possibile vantaggio del fattore campo nei quarti di finale playoff. La squadra di Lorenzetti sbriga la pratica emiliana con una certa disinvoltura confermandosi valida alternativa a Perugia e Civitanova negli ormai playoff imminenti mentre gli uomini di Velasco non riescono mai a stare a contatto in una partita che scivola via senza acuti. Con Lisinac a riposo – fuori a scopo precauzionale per preservarlo in vista dell'andata della finale di Cev - c'è Codarin in campo per Trento. Sin dall'inizio la coperta modenese risulta cortissima. Gli emiliani vanno immediatamente in tilt sulla rotazione con Russell in battuta e Velasco è costretto prima a togliere un frastornato Bednorz e poi sul 14-19 a sfavore rompe gli indugi e cala l'asso Christenson, al ritorno dopo l'operazione al menisco del ginocchio sinistro. Il 2° set scorre ancora più veloce con i continui cambi di Velasco che non sortiscono la scossa sperata. Dalle tribune arrivano sempre più chiari i fischi nei confronti di Zaytsev. L'unico momento di reazione nel 3° set quando, con Tillie e poi Christenson in campo, i gialli hanno rimontato dal 8-11 al 12-11. Poi addirittura con Pinali fino al 16-14. Ma Trento non piega la testa sul rettilineo finale. Piazza il controsorpasse sul 18-17 e chiude proiettandosi già sull'impegno europeo. C'è una Coppa Cev da vincere dopo la finale persa 2 anni fa contro il Tours di Medei.

PERUGIA-SORA 3-1 (20-25, 25-21, 25-20, 25-12) — Con una giornata di anticipo Perugia festeggia la conquista del primo posto nella regular season. La squadra di Lorenzo Bernardi ha sofferto nel primo set e in parte del secondo, ma poi il maggior tasso tecnico con Sora (già salva) ha fatto la differenza e alla fine c'è stata grande festa insieme ai 3500 del PalaBarton. In casa umbra si dovrà ora valutare la tegola De Cecco, uscito nel finale di quarto set per un infortunio alla gamba destra. "Speriamo non sia nulla di importante – ha detto alla fine il tecnico – anche se dovrà necessariamente fare i dovuti accertamenti". Il tecnico degli umbri ha presentato in avvio lo stesso De Cecco in regia, Atanasijevic opposto, Podrascanin e Ricci centrali, Leon e Lanza schiacciatori, Colaci libero. Dall'altra parte Mario Barbiero ha risposto con Kedzierski in regia, Petkovic opposto, Di Martino e Caneschi al centro, Fey e Joao Rafael in banda, Bonami libero. Inizio-choc per la Sir, che ha visto scappare Sora senza riuscire a fermare la sua corsa. Determinanti gli errori di Leon in ricezione (22% perfetta nel set), con i laziali che lo hanno "cercato" sovente, portandosi sull'11-16 ed allungando grazie soprattutto a Joao Rafael (5 punti nel set) sul 16-22, per poi andare a chiudere (20-25) con l'attacco in diagonale di Petkovic. Perugia ha stentato ad entrare in partita, visto che anche nella seconda frazione ha lasciato ancora spazio all'inizio brillante degli avversari, che sono rimasti a lungo in vantaggio, anche se in questo caso dopo la parte centrale del set c'è stato l'allungo ispirato da un ritrovato Leon (nel set 8 punti di cui 2 muri) e da un Atanasijevic (6 punti sui 18 totali nel match) in netta crescita. A regalare il punto finale (25-21) è stato poi l'errore in attacco di Joao Rafael. Sempre in mano alla Sir invece il quarto set, anche se Sora è rimasta in partita sino alla fine. Gli umbri si sono portati avanti sino al 18-11, per poi subire la rimonta di Sora, che però non è andata oltre il 20-17. L'errore di Petkovic in attacco ha regalato l'ultimo punto (25-20) a Perugia. Senza storia il quarto set, con la Sir che, trascinata da Leon (MVP e miglior realizzatore del match insieme a Petkovic con 21 punti) ha allungato sin dall'avvio ed ha dominato un'avversaria ormai senza più stimoli. Così Bernardi ha potuto fare il turn over (dentro Galassi, Seif, Hoogendoorn) con

la nota positiva rappresentata soprattutto dall'esordio stagionale di Alexander Berger, alla prima partita dopo l'infortunio ed accolto da un autentico boato da tutto il pubblico in piedi, stimolato anche dallo speaker, riuscendo a commuovere anche i compagni. È stato lo stesso schiacciatore austriaco a chiudere il match (25-12), mettendo a terra un attacco centrale. Lo stesso Bernardi che "il primo posto in regular season era uno dei grandi obiettivi della stagione ed ora per questo finale occorrerà comunque alzare l'asticella, perché giocare così non credo sarà sufficiente per arrivare dove vogliamo. Non dovremo mai fare calcoli e giocare sempre per vincere in tutte queste partite che ci rimangono. Da martedì penseremo alla gara di Champions". Appunto, ora Perugia potrà concentrarsi sulla sfida di ritorno dei quarti di Champions League, che la vedrà impegnata mercoledì alle 20.30 in casa contro i francesi dello Chaumont (all'andata 3-2 per gli umbri). In campionato la squadra di Bernardi chiuderà domenica a Milano.



L'attacco di Verona contro Latina

LATINA-VERONA 1-3 (25-23, 14-25, 21-25, 35-37) — La Top Vollev si congeda dal proprio pubblico con una sconfitta. Vittoria di forza per Verona che dimostra ancora una volta di possedere un potenziale di tutto rispetto. Gara inizialmente caratterizzata da ritmi non altissimi: Latina con la sorpresa Huang al palleggio, Verona pronta a sfruttare al meglio le bordate del duo Kaziyski-Boyer. Avvio equilibrato con gli uomini di Tubertini in grado di sviluppare delle buone trame di gioco che hanno consentito alla squadra di essere sempre al comando. L'inerzia di gioco è cambiata solo sul finire del set con gli ospiti capaci di attuare il sorpasso (19-18). La sfida si anima con la Top Vollev che tiene vivo il parziale grazie a due schiacciate di Parodi e T. Stern (23-23). Proprio Huang sigla il punto che decreta la vittoria del parziale per Latina. Nel secondo tempo la squadra di Grbic cambia decisamente approccio e mette in campo grande cattiveria agonistica. Il muro del francese Boyer porta i gialloblu sul +3. Il doppio punto di Ngapeth mantiene in scia i pontini. E' un frangente di gara tutto di marca transalpina con Boyer che riporta avanti gli ospiti 12-10. Verona riprende a macinare gioco, la difesa dei padroni di casa manca di efficacia ed il vantaggio arriva a +7. Ormai non c'è più storia con Verona che ha decisamente dominato il set (25-14) in appena 20' di gioco e mettendo in campo davvero grande determinazione (80% in ricezione). Terzo parziale al via ancora con Latina in difficoltà (10-5). I pontini soffrono le bordate di Boyer. Parodi e compagni sono comunque vivi ed in grado di recuperare fino al 9-10; proprio quando la rimonta sembra completata c'è un nuovo allungo della Calzedonia (19-14). Per Latina entra capitano Sottile per tentare di dare maggiore lucidità alla regia biancoblu, ma è troppo tardi e gli ospiti si aggiudicano anche questo set

grazie al muro di Kaziyski. Nel quarto tempo inizia bene Latina, ma gli uomini di Grbic trovano il vantaggio con il muro dell'argentino Solè (6-5). Ancora un muro, stavolta di Ngapeth, ristabilisce la parità (12-12). Fase molto concitata, si gioca punto a punto fino all'ennesima situazione di parità (24-24). Si va ai vantaggi: una lunga serie di attacchi con le squadre mai dome. La spuntano gli ospiti (37-35) che mostrano maggior lucidità nel momento cruciale e vincono meritatamente.



Civitanova continua a vincere: 8 successi di fila

VIBO VALENTIA-MILANO 2-3 (16-25, 21-25, 26-24, 25-22, 12-15) — La Revivre Axopower Milano torna alla vittoria espugnando in campo della Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, un successo che le consente di continuare a sperare nel quarto posto. La compagine di coach Giani non riesce però a conquistare il bottino pieno e piega la resistenza dei padroni di casa solamente al tie-break. La squadra di coach Bagnoli, chiamata ad una prova d'orgoglio dopo la matematica salvezza raggiunta ieri (Siena ko a Monza), si scuote dopo i primi due set e fa sudare le proverbiali sette camicie ai meneghini. Il tecnico mantovano riceve buone risposte dalle "seconde linee", su tutti dal giovane palleggiatore Marsili (schierato titolare dal terzo set in poi e premiato come Mvp del match). Marra e compagni reggono il passo della Revivre Axopower Milano e lottano palla su palla in difesa. A trascinare la compagine di coach Giani ci pensa il solito Abdel-Aziz (27 punti realizzati con il 48% in attacco e 3 ace), coadiuvato dal sempre solido Clevenot (16 punti con il 61% in attacco) e da un sontuoso Kozamernik: per lo sloveno 15 punti con il 73% in attacco e 3 muri realizzati. Alla Tonno Callipo non bastano il cuore e il tifo incessante di un sempre caloroso PalaValentia. Ci prova soprattutto Skrimov (17 punti e 3 ace), ma alla fine la squadra di Bagnoli (primo punto sulla panchina giallorossa) deve arrendersi dopo il punto finale realizzato da Bossi (anch'egli in doppia cifra con 12 punti e il 77% in attacco).

RAVENNA-PADOVA 2-3 (26-28, 19-25, 25-16, 25-12, 12-15) — La Consar non riesce a salutare il suo pubblico con una vittoria, ma almeno lotta fino alla fine e si riabilita dopo le ultime prove. E' anche il momento dei saluti per Russo, diretto a Perugia, e per l'ottimo Rychlicki, presumibile fornitore principe del prossimo mercato romagnolo grazie alla lungimiranza della società ravennate, che potrebbe anche monetizzare come già fatto con Buchegger. Padova, invece, si avvia con il morale alto a quei playoff che Ravenna non ha saputo raggiungere, ma dovrà evitare cadute clamorose come quella del quarto set. Primo set spettacolare ed equilibratissimo, l'ex Torres fa pentole e coperchi (chiuderà con il 73%) e prova a far scappare i suoi sul 13-16, Rychlicki risponde da par suo ma alla fine la differenza la

fanno i muri veneti, tre alla fine contro nessuno della Consar, che cade proprio su un muro, quello di Torres su Poglejen. L'equilibrio non difetta neppure al secondo set, anche perché Torres torna quello di certe, deludenti esibizioni romagnole e mette un solo punto, sostituito comunque da Louati e Barnes sulle palle importanti. La Consar prende vantaggio (16-13), Padova però si avvicina e sul 18-17 piazza un clamoroso break di 7-0 sui servizi di Louati, illeggibili per la ricezione di casa. Ancora una volta, alla fine saranno i muri (5-2 per la Kioene) a fare la differenza in un contesto molto equilibrato. Nel terzo set Padova si siede, ma a fare la differenza sono le motivazioni di una Consar che non vuole salutare i tifosi con un altro 0-3: 14-9 per i padroni di casa, che fanno la voce grossa anche in battuta e riaprono il match. Il quarto set della Kioene, minata a questo punto dalle certezze che ne avevano contraddistinto i primi due parziali, è da film horror, con errori da mini-volley, scelte errate e un campionario di brutture delle quali una Consar trascinata da Rychlicki approfitta in modo spietato. Tie-break 'ciapanò', tutti sbagliano quasi tutto, soprattutto in battuta (nel 4-5 iniziale ci sono quattro servizi sbagliati della Consar), poi l'equilibrio viene spezzato da un'invasione contestata da Padova e Poglajen (8-6). La Kioene reagisce e pareggia a quota 11, poi un errore di Raffaelli conseguenza di una pessima ricezione la mette avanti (3-6 il break), poi Rychlicki sbaglia uno dei pochi attacchi della sua gara (12-14) e Louati chiude.

Gasport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta



Ultimi Commenti

I più votati

Nessun commento

GAZZETTA CODICI SCONTO

AMAZON

Spendi meno su elettronica, abbigliamento, casa e tutto ciò che cerchi grazie ai Amazon

ADIDAS

Il meglio dello sport e del calcio a un prezzo unico grazie al nostro codice sconto adidas

VUELING

Vola in tutta Europa risparmiando con il nostro codice sconto Vueling

GAZZETTADIMODENA.GELOCAL.IT

Azimut sconfitta da Trento, ma resta quarta

Sconfitta c asalinga pesante (0-3) per l'Azimut Leo Shoes al PalaPanini contro l'Itas Trentino, ma senza conseguenze per la classifica. Grazie al punto che Daniele Bagnoli e Vibo strappano a Milano, i gialloblù restano al quarto posto in classifica quando al termine della regular season manca una sola giornata. Domenica prossima l'Azimut Leo Shoes sarà di scena a Verona contro la Calzedonia, mentre M ilano ospiterà la capolista Perugia. Modena e M ilano si affronteranno certamente nei quarti di finale dei play off scudetto: 31 marzo, 7 aprile eventuale bella 13 aprile. Da decidere solo chi avrà il vantaggio del fattore campo nell'eventuale bella.

IL TABELLINO

AZIMUT LEO SHOES MODENA: Zaytsev 9 Keemink 1 Mazzone 8 Holt 1 Urnaut 3 Tillie 4. Libero: Rossini -2 (Pierotti ne) Christenson 0Anzani ne Pinali 4 Bednorz 6 Kaliberda 3 Lusetti ne. All. Julio Velasco, vice Luca Cantagalli

ITAS TRENTINO: Giannelli 2 Kovacevic 15 Candellaro 3 Vettori 14 Russell 14 Codarin 4. Libero: Grebennikov -1 (De Angelis ne) Nelli 0 Van Garderen 3 Cavuto ne Daldello ne. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Boris e Vagni

PARZIALI: 19-25 17-25 22-25

DURATA SET: 28' 28' 31'

NOTE: spettatori 5000 incasso 74.052

1 set 4-8 11.16 17-21

2 set 5-8 11-16 14-21

3 set 5-8 16-14 19-21

break point 10/23

saldo vinte/perse -14/+13

bs 9/12 ace 2/5 muri 5/10

ricezione Modena 62 5 errori 47% (29% perfetta)-Trento 50 2 errori 46% (34% perfetta)

attacco Modena 88 colpi 11 errori 32 vincenti 36%-Trento 86 colpi 6 errori 40 vincenti 47%

errori 20/19

L'Adigetto.it

Il quotidiano online del Trentino Alto Adige

Home | Interno | Esteri | Letteratura | Arte e Cultura | Pagine di storia | Economia e Finanza | Festival Economia | Miss | Sapori | Golf | Sport | Foto | Satira | Eventi | Archivio arte e cultura

Cerca | Ricerca avanzata

Home | Sport | Volley | Superlega, al PalaPanini è ancora grande Itas Trentino

Superlega, al PalaPanini è ancora grande Itas Trentino

17/03/2019

Modena espugnata in tre set e il secondo posto rimane confermato



Foto di Marco Trbalza.

Il 72° derby dell'A22 esalta le qualità e la continuità di rendimento dell'Itas Trentino. I Campioni del Mondo questa sera hanno espugnato il PalaPanini di Modena centrando un altro risultato di assoluto rilievo nella regular season che si concluderà sabato prossimo, grazie al 3-0 con cui hanno fermato i padroni di casa dell'Azimut Leo Shoes Modena.

Il risultato consente alla formazione di Lorenzetti di conservare il secondo posto in classifica, che diventerà definitivo in caso di una vittoria da tre punti nell'anticipo dell'ultimo turno con Monza.

Trento si è assicurata la possibilità di essere padrona del proprio destino grazie ad una prova corale maiuscola, in cui il trio di palla alta (ben gestito da un ottimo Giannelli) ha saputo esaltarsi e mettere a terra sempre il pallone quando contava: 15 punti per Kovacevic (mvp con il 52% in attacco) e 14 a testa per Russell (con 3 ace ed il 50%) e Vettori (con 3 muri e 2 ace).

Con questa incisività a rete, Modena non è mai riuscita a restare in scia agli avversari nei primi due set e quando vi è riuscita, come nella parte centrale del terzo, ha poi pagato i successivi troppi errori, che hanno consentito così agli ospiti di chiudere in tre set il discorso e portare a casa tre punti pesantissimi.



☒ Invia ad un amico
☐ Versione stampabile
☐ Versione solo testo

manifatture lombarde
galleria tirrena
FIERA DEL BIANCO
**10% - 50%
70%**

Farmacie di turno BZ

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA
PREPAGATA



Film a Bolzano

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO
La nostra professionalità al servizio degli animali.



Meteo Alto Adige



Pagine Gialle

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA

Farmacie di turno TN

Scegli bene,
mangia meglio.



trentinoqualita.it

Meteo Trentino

**VIVAI
BRUGNA**
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA
REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Stasera in TV



Stampa digitale
on-line

Film in Trentino



La cronaca del match

L'Itas Trentino si presenta di fronte al sold out del PalaPanini (oltre 5.000 spettatori) con lo schieramento preannunciato alla vigilia: Giannelli in regia, Vettori opposto, Russell e Kovacevic in banda, Codarin e Candellaro al centro, Grebennikov libero.

L'Azimut Leo Shoes Modena risponde con Keemink al palleggio, Zaytsev opposto, Urnaut e Bednorz schiacciatori, Mazzone e Holt centrali, Rossini libero.

L'inizio di partita è tutta nel segno di Russell, che con i suoi servizi mette subito in difficoltà il sistema di cambiopalla dei padroni di casa, trovando anche un ace e due pipe vincente per il 6-1 che costringe Velasco a chiedere subito un time out.

L'Azimut Leo Shoes prova a reagire con Mazzone (9-6 e poi 10-8), ma poi viene spinta di nuovo lontano dall'accelerazione degli iridati guidati da Vettori e Giannelli (15-10).

Kovacevic sale in cattedra in attacco e disegna un ulteriore allungo (+6, 20-14 con nuovo time out locale) che vale di fatto la vittoria del primo parziale, chiuso già sul 25-19 grazie soprattutto alla continuità a rete di Russell.

Nel secondo parziale il rapporto di forza fra le due formazioni non cambia. Trento trova subito un vantaggio sempre più ampio (6-4, 10-6), che difende coi denti anche nella parte centrale (17-13) grazie alla costanza a rete di Kovacevic.

Modena ha qualche fiammata, ma non riesce mai ad esprimere un gioco corale e l'Itas Trentino ne approfitta anche grazie a due muri quasi consecutivi di Vettori sul neoentrato Tillie (20-14).

L'opposto emiliano realizza anche un ace per il 22-14 e poi chiude i conti assieme a Russell, già sul 25-17.

I Campioni del Mondo vogliono chiudere il match già nel terzo set e, dopo una iniziale lotta punto a punto, aumentano l'andatura con Vettori scatenato (9-5).

Modena però cambia ritmo in battuta ed in attacco e torna in partita già a quota 10; da lì in poi si gioca punto a punto sino al 17-17.

Trento ha più argomenti da mettere sul piatto: il neoentrato Van Garderen (in campo per Russell) trova un paio di attacchi pesantissimi ed indirizza anche il terzo set verso il versante ospite (22-20). Il 3-0 viene sigillato già sul 25-22 con un attacco proprio dello stesso olandese.



Il commento a cldo

«Siamo stati bravi a reggere ottimi ritmi dal punto di vista tecnico, lavorando molto bene in difesa ed in attacco mentre un po' un meno abbiamo fatto col servizio, – ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match. – Abbiamo approfittato dell'assenza di Christenson per portare a casa un successo che ci consentirà di giocare sino all'ultima giornata il secondo posto in classifica.

«Per questo motivo ai ragazzi non posso far altro che applausi, anche se ora dobbiamo immediatamente spostare il nostro obiettivo sulla Finale di CEV Cup.»

Per i Campioni del Mondo solo poche ore prima di scendere di nuovo in campo per una partita ufficiale, programmata già per martedì 19 marzo alla BLM Group Arena contro i turchi del



Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bonancini
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **NELLA BOTTE PICCOLA...**
di Gianni Pasolini
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
-  **PRESENTI HIER**
di Guido de Mozzi
-  **STORIA DELL'AUTONOMIA**
di Mauro Marcantoni
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **AMICI A QUATTRO ZAMPE**
di Fabrizio Tucciarone

Golf



www.ottomobilenews.it

Stampa Online

Scopri la
Gazzetta delle Valli
www.gazzettadellevalli.it

**RADIO
ITALIA**

Centro Cultura Fotografica
CCF
@TRENTO

OSAR
Osservatorio Studi Autonomistici
Regionali ed Europei

Galatasaray nella Finale d'andata di 2019 CEV Cup (ore 20.30 – gara non compresa in abbonamento). In SuperLega, invece, l'impegno più vicino è quello di sabato 23 marzo sempre in casa contro il Vero Volley Monza (ultima di regular season).

Il tabellino

Azimut Leo Shoes Modena-Itas Trentino 0-3
(19-25, 17-25, 22-25)

AZIMUT LEO SHOES: Umut 3, Mazzone 8, Zaytsev 9, Bednorz 6, Holt 1, Keemink 1, Rossini (L); Kaliberda 3, Christenson, Pinali 4, Tillie 4. N.e. Pierotti, Anzani, Luseti. All. Julio Velasco.

ITAS TRENTINO: Vettori 14, Russell 14, Codarin 4, Giannelli 2, Kovacevic 15, Candellaro 3, Grebennikov (L); Nelli, Van Garderen 3. N.e. Cavuto, Daldello, De Angelis, Lisinac. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Boris di Vigevano e Vagni di Perugia

DURATA SET: 28', 28', 31'; tot. 1h e 27'.

NOTE: 5.000 spettatori per un incasso di 74.052. Azimut Leo Shoes: 5 muri, 2 ace, 9 errori in battuta, 11 errori azione, 36% in attacco, 47% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 10 muri, 5 ace, 12 errori in battuta, 6 errori azione, 47% in attacco, 46% (34%) in ricezione. Mvp Kovacevic.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

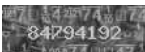
Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image: 

Code:

Submit

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

modenanoi

• PALLAVOLO • MOTORI • ALTRI SPORT • CRONACA • EDITORIALE • COLLABORAZIONI • CONTATTI • WEB TV

PALLAVOLO » MODENA VOLLEY

Domenica 17 Marzo 2019 - ore 21:15

MODENA VOLLEY, DURA LEZIONE DALL'ITAS TRENTINO (0-3)



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE SPORTIVA,
CRONACA E ATTUALITÀ
DIRETTO DA ANDREA RUGHETTI

HOME • CALCIO

cerca nel sito

Guarda ModenaNOI TV con i Player esterni per
smartphone e tablet

State ascoltando:

Loading ...

modenanoi webTV

DA 20 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
TOTAL QUALITY SRL
Organizzazione Direzionale e
Sistemi Integrati Qualità/Ambiente/Sicurezza

RASSEGNA STAMPA

Corriere dello Sport TUTTOSPORT La Gazzetta dello Sport
Il Messaggero la Repubblica IL TEMPO
BOLA as MUNDO DEPORTIVO

©2019 ilMeteo.it

Modena

Oggi

Mattino
Pioggia debole

Pomeriggio
Coperto

Sera
Coperto

Domani - 19/03

Mattino
Coperto

Pomeriggio
Nubi sparse

Sera
Poco nuvoloso

Dopo domani - 20/03

Mattino
Sereni

RITROVACI

SU

FACEBOOK

Modena Noi informazione sportiva, cronaca, attualità e spettacoli
2116 "Mi piace"
modenanoi
Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

TOTAL QUALITY
CONSULENZA ORGANIZZATIVA E DIREZIONALE
SOFTWARE SELECTION
CONSULENZA PER SISTEMI GESTIONALI CERTIFICATI
CONSULENZA TECNICA
FORMAZIONE FINANZIARIA
TEMPORARY MANAGEMENT





HOME | CALCIO | PALLAVOLO | MOTORI | ALTRI SPORT | CRONACA | EDITORIALE | COLLABORAZIONI | CONTATTI | WEB TV

SEGUI modena*noi*  















SOSTIENICI CAMPIONATI RISULTATI COPPE ESTERO MONDO MERCATO FIPAV E POI...



Home > Campionati > Superlega > Superlega: Trento vittoria netta al "Tempio". Modena ritrova Christenson e si rimanda...

Primo piano Campionati

Superlega: Trento vittoria netta al "Tempio". Modena ritrova Christenson e si rimanda ai play off

Di Luca Muzzioli - 17 Marzo 2019



AZIMUT LEO SHOES MODENA – ITAS TRENTINO 0-3 (19-25 17-25 22-25)

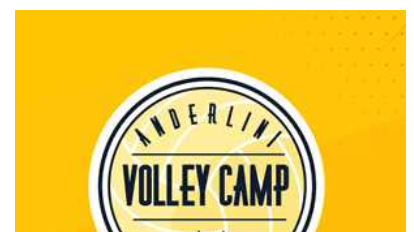
Azimut Leo Shoes Modena: Keemink 1, Urnaut 3, Mazzone 8, Zaytsev 9, Bednorz 6, Holt 1, Pierotti (L), Rossini (L), Tillie 4, Christenson 0, Kaliberda 3, Pinali 4. N.E. Anzani, Lusetti. All. Velasco.

Itas Trentino: Giannelli 2, Kovacevic 15, Candellaro 3, Vettori 14, Russell 14, Codarin 4, De Angelis (L), Nelli 0, Grebennikov (L), Van Garderen 3. N.E. Daldello, Cavuto. All. Lorenzetti. ARBITRI: Boris, Vagni.

NOTE – Spettatori 5000, incasso 74052, durata set: 28', 28', 31'; tot: 87'.

MODENA – Trento ribadisce la sua autorità e la sua classifica anche al palaPanini.

Nell'ennesimo tutto esaurito stagionale del "Tempio" la squadra di Lorenzetti, e di tanti altri ex della sfida, si impone tenendo sempre ben strette le sorti della gara. Dominata, controllata con una superiorità ora inequivocabile. Una vittoria che consente alla formazione di patron Mosna di continuare a correre per il secondo posto con la Lube: sabato nell'anticipo con Monza i trentini vincendo da tre blinderanno la piazza d'onore e la qualificazione in Champions 2019/20. L'Azimut invece chiude la sfida con l'ennesima sconfitta con una delle tre grandi e trasmettendo l'idea che ancora manchi il gioco e continuità nell'esprimere qualità. Le note



positive per i padroni di casa: oltre all'incasso (74.052 €) premio per la società, la sfida ha rivisto tornare in campo a tratti Christenson e poi c'è Milano che lascia un punto a Vibo: squadre ora nuovamente appaiate ma con i modenesi con una vittoria in più.

PIU' E MENO – Uros Kovacevic è l'MVP della sfida oltre a top scorer della partita con 15 punti 52% in attacco mentre Russell è inequivocabilmente l'ago della bilancia dei primi due set per Trento: 7 su 8, 88% in attacco e 2 ace nel primo parziale, ancora determinante al servizio nel secondo parziale nel quale però inizia a calare in attacco. Trento vince la sfida su tutta la linea: a muro (10 a 5), attacco (47% a 36%), ricezione (2 ace subiti a 5) e al servizio dove piazza 5 ace a 2. Modena chiude con nessun giocatore capace di raggiungere la doppia cifra in fase realizzativa. Certo, Velasco alterna tutte e 4 i martelli ricevitori, e anche l'opposto Zaytsev con Pinali, ma nel complesso la squadra non riesce a incidere. Cifre negative per Zaytsev che chiude con il 30% in attacco, 9 su 30, 7 palloni negativi nel fondamentale, 4 battute sbagliate, 1 ace subito per un complessivo -3 finale; serata no anche per Tine Urnaut – apparso un po' nervoso – 3 su 11, 27% in attacco, ricezione non impeccabile: 29% positiva. I migliori: Bednorz in avvio e Mazzone: 4 su 7 in attacco, 3 muri, 1 ace, +7 finale.

COSA VI SIETE PERSI – La prova di forza di Trento che senza Lisinac ha dominato il campo. Da applausi l'ennesimo "5000" del PalaPanini, ma non basta per spingere la squadra, alla fine arrivano i fischi. Bella la squadra trentina, di sostanza e qualità la prova di Russell e Kovacevic ottimi punti di riferimento per Giannelli.

SESTETTI – Modena con Mazzone in diagonale a Holt al centro, Keemink e Zaystev palleggiatore e opposto, Bednorz e Urnaut schiacciatori, Rossini libero. Trento senza Lisinac, con Codarin in diagonale a Candellaro, Kovacevic e Russell in posto 4, Giannelli e Vettori palleggiatore e opposto, Grebennikov libero.

LA PARTITA – Avvio di gara di marca trentina con il turno di battuta di Russell (ace dell'1-4) e qualche errore di troppo di Modena. Sul 10-15 Kaliberda rileva Bednorz, mentre Zaytsev mette a terra il suo primo pallone con il contrattacco in mani out dell'11-15. Sul 14-19 Christenson rileva Keemink nel giro dietro mentre Giannelli raccoglie applausi con l'apertura per Kovacevic: 14-20. Mazzone mura a uno Codarin nella sfida tra pari ruolo, Tillie rileva Urnaut: sul 17-21. Ancora Russell al servizio: ace su Kaliberda: 18-23. L'ultimo punto di Trento nasce dalla difesa di Nelli (entrato per il servizio) e successivo contrattacco di Vettori.

Trento riparte con un immediato 2-5. C'è Kaliberda titolare per Bednorz nell'Azimut, Modena resta attaccata all'avversario con il turno di battuta di Mazzone che trova l'ace del 9-11. Doppio cambio Modena sul 10-13 con l'ingresso di Pinali e Christenson. Spazio anche a Tillie, ma Trento resta avanti 12-16. Zaytsev out in contrattacco, ace di Vettori tra Rossini e Tillie: 14-22. Fallo di Giannelli e attacco out di Russell: 17-22, Modena torna a -5. Ma è un momento: Russell sempre al servizio chiude anche il secondo set.

Trento sempre avanti in avvio. Modena con Bednorz e Tillie in diagonale di posto 4. 6-10 per l'Itas che si rilassa e permette a Modena di riaprire il set: 11-11 (ace di Tillie da 5 a 1 che Russell lascia scorrere). Mazzone mura la pipe di Russell che lascia il campo per Van Garderen. Kovacevic frena Modena con il muro su Zaytsev, ma è solo un momento. E' una Azimut più incisiva quella che si butta nel corpo a corpo: migliore in ricezione, migliore in costruzione: 14-13. Poi c'è il doppio cambio Christenson-Pinali per Zaytsev-Keemink che si chiude sul 18-18. L'opposto modenese spara out il 19-21 da posto 2. Azione prolungata, la chiude Kovacevic: 20-23. Van Garderen firma il 21-24 e il 22-25.

HANNO DETTO

Micah Christenson (Azimut Leo Shoes Modena): "Abbiamo giocato male, stiamo attraversando un momento di difficoltà e facciamo fatica a tenere la continuità, ma sappiamo anche che stiamo lavorando molto con la testa e con il corpo per cambiare la situazione. Come mi sento? Sto bene, miglioro di giorno in giorno e con lo staff stiamo lavorando tantissimo affinché io possa rientrare da titolare al 100%, l'obiettivo è quello di essere pronto già per Verona"



COMUNICHESCION

Comunicazione, peggio la pezza del buco

16 Marzo 2019

La giornata di ieri mi ha regalato due spunti di riflessione. Il primo è il tempismo della comunicazione del CR Fipav Marche che mi fa...

PallaVOTO

Pallavoto: Cichello voto Amistad. Zaytsev, Kooy e Dzavoronok voto 9. Sokolov...

13 Marzo 2019

JUAN MANUEL CICHELO voto AMISTAD: Probabilmente si commuove per la situazione dell'amico Velasco, da un mese costretto a giocare col secondo palleggiatore. E allora,...

Prossimi eventi

MAR 24 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – 13. gio... @ Sedi varie
MAR 31 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
APR 7 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
APR 13 sab	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie

Angelo Lorenzetti (Itas Trentino): "Siamo stati bravi a reggere ottimi ritmi dal punto di vista tecnico, lavorando molto bene in difesa ed in attacco mentre un po' un meno abbiamo fatto col servizio. Abbiamo approfittato dell'assenza di Christenson per portare a casa un successo che ci consentirà di giocare sino all'ultima giornata il secondo posto in classifica. Per questo motivo ai ragazzi non posso far altro che applausi, anche se ora dobbiamo immediatamente spostare il nostro obiettivo sulla Finale di CEV Cup".

Sostieni Volleyball.it

10€

DONA ORA

Articolo precedente

A1 F.: Monza, Brescia e Casalmaggiore vincono le sfide della domenica

Articolo successivo

Superlega: Perugia suona la nona ed è prima. 3-1 a Sora. Berger torna e chiude la sfida

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

A1 Femminile

A1 F.: 11. di ritorno. I tabellini

A2 Femminile

A2 F.: Pool Promozione e Pool Salvezza, i tabellini

A2 Femminile

A2 F.: 6. di ritorno. Risultati e classifiche. Pool Promozione e Pool Salvezza



2019
APR
16
mar
2019

20:30 Superlega Credem Banca – Play Of...
@ Sedi varie

Aggiungi

Visualizza Calendario.

Articoli recenti

A1 F.: 11. di ritorno. I tabellini

18 Marzo 2019

A2 F.: Pool Promozione e Pool Salvezza, i tabellini

18 Marzo 2019

A2 F.: 6. di ritorno. Risultati e classifiche. Pool Promozione e Pool Salvezza

18 Marzo 2019

A2 Credem Banca: I tabellini dell'11. esima di ritorno

18 Marzo 2019

Argentina: Burgi, Bolivar ed Obras ad un passo dalle semifinali, l'UPCN pareggia

18 Marzo 2019

Superlega: I tabellini della 12. esima di ritorno

18 Marzo 2019

A2 Credem Banca: Girone Blu, 11. giornata di ritorno. Risultati, classifica e prossimo turno

18 Marzo 2019

A2 Credem Banca: Girone Bianco, 11. giornata di ritorno. Risultati, classifica e prossimo turno

18 Marzo 2019

Superlega: 12. di ritorno. Risultati, classifica e prossimo turno

18 Marzo 2019

Turchia F.: Besiktas-Galatasaray 1-3 in gara 1 dei quarti

17 Marzo 2019

Campionati

- Superlega
- A1 Femminile
- A2 Maschile
- A2 Femminile
- B Maschile
- B1 Femminile
- B2 Femminile
- Under

Categorie

Seleziona una categoria